



# BILANCIO AL 31.12.2016



N. PRA/10585/2017/CARAUATO

AREZZO, 26/05/2017

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI AREZZO  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01861020517  
DEL REGISTRO IMPRESE DI AREZZO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AR-144514

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- |  |                     |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO                    | DT.ATTO: 31/12/2016 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI<br>CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 10/05/2017 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI  
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 26/05/2017 DATA PROTOCOLLO: 26/05/2017

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 04303240487-NATALONI LUCIANO-MARIAPIA.PIA

Estremi di firma digitale



**ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA**  
scuolalavoro.registroimprese.it



ARRIPRA



0000105852017



N. PRA/10585/2017/CARAUTO

AREZZO, 26/05/2017

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	26/05/2017 13:12:55
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	26/05/2017 13:12:55

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

PER VISIONE ATTI : VIA SPALLANZANI 25 - 52100 AREZZO  
RESP.LE PROCEDIMENTO REGISTRO IMPRESE-REA-ALBO ARTIGIANI:  
MASSIMO CAGNINI

Data e ora di protocollo: 26/05/2017 13:12:55

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 26/05/2017 13:12:55



**ISCRIVITI al Registro  
Nazionale per l'Alternanza  
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI  
LA TUA IMPRESA**

scuolalavoro.registroimprese.it



ARRIPRA



0000105852017

## CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA

### Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	S.P.7 DI PIANTRAVIGNE, 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
Codice Fiscale	01861020517
Numero Rea	AR 144514
P.I.	01861020517
Capitale Sociale Euro	1.610.511 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

31-12-2016 31-12-2015

Stato patrimoniale	31-12-2016	31-12-2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.922	19.215
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	174.552	196.368
7) altre	3.749	5.718
Totale immobilizzazioni immateriali	197.223	221.301
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.944.908	5.115.086
2) impianti e macchinario	2.495.704	2.335.933
3) attrezzature industriali e commerciali	149.564	149.693
4) altri beni	156.318	102.687
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.673.477	1.889.938
Totale immobilizzazioni materiali	11.419.971	9.593.337
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	115.233	115.233
b) imprese collegate	839.355	839.355
d-bis) altre imprese	4.619.927	3.030.174
Totale partecipazioni	5.574.515	3.984.762
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.950.000	2.950.000
Totale crediti verso imprese controllate	2.950.000	2.950.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.034	-
Totale crediti verso imprese collegate	31.034	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.347.836	9.512.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.354.773	1.371.278
Totale crediti verso altri	5.702.609	10.884.078
Totale crediti	8.683.643	13.834.078
3) altri titoli	9.511.700	9.511.700
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.769.858	27.330.540
Totale immobilizzazioni (B)	35.387.052	37.145.178
C) Attivo circolante		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.619.957	1.619.957
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.718.132	5.103.939
Totale crediti verso clienti	8.718.132	5.103.939
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	636.274	113.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.803	51.606
Totale crediti tributari	662.077	165.303
5-ter) imposte anticipate	628.547	516.776

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.579	103.003
Totale crediti verso altri	517.579	103.003
Totale crediti	10.526.335	5.889.021
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.452.160	8.674.052
2) assegni	1.250	9.034
3) danaro e valori in cassa	663	1.044
Totale disponibilità liquide	10.454.073	8.684.130
Totale attivo circolante (C)	22.600.365	16.193.108
D) Ratei e risconti	737.601	668.946
Totale attivo	58.725.018	54.007.232
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.610.511	1.610.511
IV - Riserva legale	580.267	580.267
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.436.121	1.436.121
Riserva avanzo di fusione	602.231	602.231
Varie altre riserve	3	2
Totale altre riserve	2.038.355	2.038.354
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.405.306	2.435.425
Totale patrimonio netto	6.634.439	6.664.557
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.042	-
4) altri	42.392.522	40.602.353
Totale fondi per rischi ed oneri	42.394.564	40.602.353
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	472.970	441.026
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.804.297	1.958.811
Totale debiti verso fornitori	2.804.297	1.958.811
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	699.251	523.773
Totale debiti tributari	699.251	523.773
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.646	85.744
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.646	85.744
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.726.608	2.498.624
Totale altri debiti	3.726.608	2.498.624
Totale debiti	7.319.802	5.066.952
E) Ratei e risconti	1.903.243	1.232.344
Totale passivo	58.725.018	54.007.232

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.919.258	14.986.069
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	101.499	94.808
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.190.107	3.617.736
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.190.107</b>	<b>3.617.736</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>18.210.864</b>	<b>18.698.613</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	726.791	525.294
7) per servizi	5.800.208	6.241.303
8) per godimento di beni di terzi	1.453.033	1.162.839
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.306.552	1.260.563
b) oneri sociali	354.584	332.946
c) trattamento di fine rapporto	84.172	78.799
d) trattamento di quiescenza e simili	11.559	11.363
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.756.867</b>	<b>1.683.671</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.748	54.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.217.210	1.147.134
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	154.482	599.733
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.812	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.467.252</b>	<b>1.801.309</b>
12) accantonamenti per rischi	3.330.400	3.379.236
13) altri accantonamenti	318.855	389.130
14) oneri diversi di gestione	215.060	243.744
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>15.068.466</b>	<b>15.426.526</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.142.398</b>	<b>3.272.087</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	31.034	44.474
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>31.034</b>	<b>44.474</b>
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	367.500	465.591
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	38.335	42.654
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32.955	71.176
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>32.955</b>	<b>71.176</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>438.790</b>	<b>579.421</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.226	290
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>2.226</b>	<b>290</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>467.598</b>	<b>623.605</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	85.171

Totale svalutazioni	-	85.171
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(85.171)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.609.996	3.810.521
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.316.461	1.402.986
imposte differite e anticipate	(111.771)	(27.890)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.204.690	1.375.096
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.405.306	2.435.425

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.405.306	2.435.425
Imposte sul reddito	1.204.690	1.375.096
Interessi passivi/(attivi)	(436.564)	(579.131)
(Dividendi)	(31.034)	(44.474)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	17.791
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.142.398	3.204.707
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	3.790.798	3.858.528
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.266.958	1.201.576
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	154.482	599.733
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	85.171
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.212.238	5.745.008
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.354.636	8.949.715
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.660.005)	1.702.422
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	845.486	(806.947)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(68.655)	(29.679)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	670.899	612.194
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	384.243	1.557.617
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.828.032)	3.035.607
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.526.604	11.985.322
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	436.564	579.131
(Imposte sul reddito pagate)	(1.316.461)	(1.375.096)
Dividendi incassati	31.034	44.474
(Utilizzo dei fondi)	(1.809.060)	(2.530.967)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.868.681	8.702.864
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(3.198.326)	(2.253.242)
Disinvestimenti	-	(17.791)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(25.670)	(17.666)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	(5.998.051)
Disinvestimenti	3.560.682	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	336.686	(8.286.750)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.435.425)	(2.071.520)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.435.425)	(2.071.520)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.769.943	(1.655.406)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	8.674.052	10.332.585
Assegni	9.034	5.353
Danaro e valori in cassa	1.044	1.598
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.684.130	10.339.536
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.452.160	8.674.052
Assegni	1.250	9.034
Danaro e valori in cassa	663	1.044
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.454.073	8.684.130

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### Attività svolte

La società opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali.

### Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 e del Decreto Legislativo 139 del 2015 che con la modifica dell'art. 2423, co 1, C.C., ha modificato gli schemi che compongono il bilancio. Inoltre con l'introduzione del nuovo art. 2425-ter, C.C., è diventato parte integrante del Bilancio anche il Rendiconto Finanziario. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri statuiti dal legislatore civile sono stati opportunamente integrati ed interpretati, quando necessario, sulla base dei principi contabili elaborati dall'apposita Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

In particolare, per il presente bilancio si è optato, secondo quanto consentito dall'art. 12, comma 2 del citato D. Lgs. 139/2015, di non applicare le modificazioni previste dal presente decreto all'articolo 2426, comma 1, numeri 1), 6) e 8), del codice civile, alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. In conseguenza di ciò i criteri utilizzati per la predisposizione del presente bilancio relativamente ai criteri di valutazioni delle voci previste al comma 1 punti 1/6/8 dell'art 2426, non si discostano nella sostanza dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato inoltre dalla Relazione sulla gestione ed è redatto in osservanza delle norme introdotte dal Dlgs 9 aprile 1991, n.127 e successive modificazioni e integrazioni.

Questa Nota ha la specifica finalità di fornire illustrazioni, analisi e in alcuni casi, integrazioni dei dati di bilancio, dando le informazioni complementari e necessarie a fornire una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato d'esercizio in oggetto, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Baker Tilly Revisa S.p.a sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci in data 21.05.2015.

### Illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale e nella prospettiva della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Non si è reso necessario procedere ad alcuna conversione dei valori iscritti in bilancio in quanto gli stessi sono, fin dall'origine, espressi in euro.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono costituite da spese aventi utilità pluriennale contabilizzate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e sono oggi iscritte al predetto valore rettificato dalle quote di ammortamento spesate a conto economico. Non sono inclusi oneri finanziari né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

I diritti di brevetto e di opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre esercizi.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" contiene i costi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001, EMAS, OHSAS 18001 e Attestazione SOA che vengono ammortizzate in quote costanti di 3 anni. Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, sono svalutate fino a concorrenza del valore economico.

Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono costituite da beni aventi durata pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Nessun onere finanziario è stato portato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione e riparazione sono iscritti all'attivo patrimoniale solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni, in termini di quantità e di qualità, mentre in caso contrario sono spesi nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. L'impianto di discarica è ammortizzato in proporzione all'utilizzo, sulla base dell'effettiva occupazione volumetrica avvenuta nell'esercizio.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti al costo di acquisto.

Le valutazioni tengono conto del calcolo sugli scarti di emissione e negoziazione.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo al netto di quanto accantonato al corrispondente fondo svalutazione in considerazione della tipologia di clientela del settore.

Per i crediti relativi agli anni precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel presente bilancio la valutazione è stata applicata con la facoltà di derogare a quanto previsto dal nuovo art. 2426 comma 1 punto 8. Sulla base delle deroghe previste dall'art. 2423 c.4 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i crediti di durata inferiore a 12 mesi.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è quella del costo specifico che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificatamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Sono stati rilevati gli scarti di emissione per i titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

### **Disponibilità Liquide**

I depositi bancari sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

### **Trattamento di fine rapporto**

Evidenzia quanto accantonato a fronte delle quote maturate nell'esercizio, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e al C.C.N.L. vigente.

La contabilizzazione del Trattamento di fine rapporto del personale ha tenuto conto della riforma della previdenza complementare intervenuta nel 2007.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Per i debiti relativi agli anni precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel presente bilancio la valutazione è stata applicata con la facoltà di derogare a quanto previsto dal nuovo art. 2426 comma 1 punto 8.

### **Ratei e Risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In particolare sono stati iscritti componenti comuni a due o più esercizi l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

### **Ricavi e Proventi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto degli sconti, dei premi, degli abbuoni e dei resi.

### **Costi e Oneri**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differite**

Le imposte sul reddito sono calcolate in base ai criteri stabiliti dalle norme fiscali in vigore e rappresentano l'onere per imposte pagabili correttamente sugli imponibili dichiarati.

Qualora ne ricorrano i presupposti sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive e passive afferenti le differenze temporanee emergenti tra il reddito ante-imposte e l'imponibile fiscale.

Tenuto conto dei presupposti alla base della contabilizzazione delle imposte differite, gli Amministratori, in ossequio al principio di prudenza, hanno ritenuto di contabilizzare le imposte pagate ritenendo prevedibile con ragionevole certezza l'esistenza di redditi imponibili futuri da consentire l'assorbimento dei costi la cui deducibilità viene differita dalla norma tributaria.

Le imposte anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per far fronte a costi futuri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

### **Impegni, garanzie, rischi**

A seguito della modifica introdotta dal D.Lgs. n.139/2015 i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui non vengono più indicati all'interno degli schemi di Bilancio ma descritti nella presente nota integrativa.

### **Criteri di conversione dei valori in valuta**

Non sono presenti alla fine dell'esercizio crediti o debiti in valuta estera diversa dall' Euro.

### **Contributi da enti pubblici**

I contributi in conto esercizio concessi da Enti pubblici sono contabilizzati per competenza indipendentemente dall'effettiva percezione.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale sottoscritto è stato interamente versato.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le seguenti tabelle sono illustrative delle consistenze e delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	109.021	240.000	34.435	383.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.806	43.632	28.717	162.155
<b>Valore di bilancio</b>	19.215	196.368	5.718	221.301
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	20.047	-	5.623	25.670
Ammortamento dell'esercizio	20.340	21.816	7.592	49.748
<b>Totale variazioni</b>	(293)	(21.816)	(1.969)	(24.078)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	129.068	240.000	40.058	409.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.146	65.448	36.309	211.903
<b>Valore di bilancio</b>	18.922	174.552	3.749	197.223

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono ai software utilizzati nella gestione aziendale. Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente nuove licenze d'uso per i server, posta elettronica e pacchetti office. Il processo di ammortamento avviene in tre esercizi.

I diritti di esclusiva si riferiscono all'indennizzo pagato per il recesso anticipato del contratto di associazione in partecipazione. Con lettera del 24 dicembre 2013 fu comunicato a ICQ Toscana il recesso dal contratto di associazione in partecipazione per la gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica da Biogas stipulato nel 2006 con validità di anni 15 pari alla durata dell'incentivo per la vendita dell'energia elettrica incentivata a Certificati verdi. In data 31 dicembre 2013, ICQ Toscana accettò il recesso. In quest'ambito CSAI ha versato la somma di euro 240.000 a titolo d'indennizzo per l'anticipato recesso. Tale somma è stata determinata sulla base degli utili attesi della gestione dell'impianto nel periodo residuo, attualizzati alla data del 31/12/2013. L'importo viene ammortizzato in anni undici cioè per il periodo di durata residua del contratto con il GSE per la cessione dell'energia elettrica incentivata a Certificati verdi.

Nelle altre immobilizzazioni sono inoltre riclassificate le spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale EMAS, la certificazione di qualità ISO 9001, le spese per l'ottenimento dell'attestazione SOA e per la certificazione OHSAS 18001.

L'ammortamento avviene in quote costanti in tre esercizi sulla base della durata delle attestazioni stesse.

## Immobilizzazioni materiali

Per le classi delle immobilizzazioni materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

### **Amm.ti Ordinari**

Fabbricati 3%

Costruzioni leggere 10%

Impianti generici e specifici 10%

Macchine operatrici 20%

Attrezzature industriali e commerciali 12,5%

Macchine ufficio 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	5.641.367	32.304.235	552.122	623.083	1.889.938	41.010.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	526.281	29.314.384	402.429	520.396	-	30.763.490
Svalutazioni	-	653.918	-	-	-	653.918
Valore di bilancio	5.115.086	2.335.933	149.693	102.687	1.889.938	9.593.337
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	13.485	193.110	41.924	102.263	2.847.215	3.197.997
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(154.482)	1.063.676	-	-	(1.063.676)	(154.482)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	634.656	4.773	9.195	-	648.624
Ammortamento dell'esercizio	29.181	1.097.820	41.754	48.455	-	1.217.210
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	(592.483)	-	-	-	(592.483)
Altre variazioni	-	42.978	4.474	9.018	-	56.470
Totale variazioni	(170.178)	159.771	(129)	53.631	1.783.539	1.826.634
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	5.500.370	32.926.365	589.273	716.151	3.673.477	43.405.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	555.462	30.369.226	439.709	559.833	-	31.924.230
Svalutazioni	-	61.435	-	-	-	61.435
Valore di bilancio	4.944.908	2.495.704	149.564	156.318	3.673.477	11.419.971

*La posta Terreni e Fabbricati è costituita dalle seguenti voci:*

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2016
<b>Terreni e Fabbricati</b>				
<b>Terreni</b>	2.993.296			2.993.296
<b>Fabbricati strumentali</b>	403.504		18.670	384.834
<b>Fabbricati civili</b>	1.688.170	-148.736		1.539.434
<b>Costruzioni Leggere</b>	30.116	7.739	10.511	27.344
<b>Totale</b>	<b>5.115.086</b>	<b>-140.997</b>	<b>29.181</b>	<b>4.944.908</b>

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Immobiliare Riofi avvenuta nell'esercizio precedente fu ripreso il saldo di € 2.414.784 relativo al valore dei fabbricati civili, già iscritto nel Bilancio della Immobiliare Riofi. Inoltre il 22/12/2015 con atto di compravendita stipulato dal Notaio Dott.sa Roberta Notaro furono acquistati altri fabbricati dall'Az.Agricola di Zen Giorgio.

I fabbricati non sono strumentali all'attività dell'impresa fanno parte dello stesso complesso immobiliare situato nelle aree limitrofe all'impianto di discarica di Podere Rota e sono stati oggetto di compravendita contestualmente ai terreni, complessivamente circa 100 ettari, acquisti dalla nostra controllata Agricola Riofi srl adiacenti alla discarica di Podere Rota.

Tra i fabbricati acquisti dall'incorporata Immobiliare Riofi, era presente un complesso immobiliare composto da: una villa padronale di circa 1500 mq, due appartamenti di circa 200 mq, magazzini di deposito tettoie ecc. iscritti nel bilancio della società Immobiliare Riofi e quindi nel bilancio della società al valore complessivo di € 1.774.439.

Tale complesso immobiliare nel corso dell'esercizio è stato oggetto di appalto congiunto ovvero nel bando di gara per la realizzazione degli interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle della discarica di Podere Rota è stato previsto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, commi 6 e 10, d.lgs. 163 /2006 che quota parte del corrispettivo di appalto, venisse sostituito dal trasferimento in proprietà del complesso immobiliare.

L'aggiudicazione della gara di appalto avvenuta in data 31/03/2016 ha determinato il prezzo di trasferimento del complesso immobiliare in € 1.619.657 quale parte del corrispettivo per i lavori oggetto dell'appalto.

In data 01/08/2016 è stato sottoscritto con l'aggiudicatario un contratto preliminare di vendita.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 16 " *Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante* " l'immobile è stato riclassificato nella voce Rimanenze Finali al valore di presumibile realizzazione stabilito nel preliminare di vendita in € 1.619.657, il maggiore valore d'iscrizione pari a € 154.482 è stato oggetto di svalutazione.

I restanti fabbricati civili sono rimasti iscritti tra le immobilizzazioni ma non essendo strumentali all'attività dell'impresa non hanno subito il processo di ammortamento.

I suddetti fabbricati sono locati parte al Comune di Terranuova, per far fronte all'emergenza abitativa, parte alla cooperativa sociale Beta Due, nell'ambito del progetto di accoglienza migranti.

La voce "Fabbricati" è costituita inoltre dagli immobili adibiti a rimessaggio mezzi situati presso la discarica di Podere Rota e dagli uffici situati presso la discarica di Podere il Pero.

La voce "Costruzioni Leggere" si riferisce alle baracche adibite ad uffici spogliatoi e mensa.

Parte dei fabbricati e delle costruzioni leggere sono stati concessi in uso alla società Sei Toscana Srl.

La voce "Terreni Agricoli" è costituita dai costi sostenuti per l'acquisizione dei terreni circostanti la discarica di Podere Rota. Su una parte di questi terreni è in corso la realizzazione dell'ampliamento della discarica concesso con provvedimento dirigenziale della Provincia di Arezzo 48/EC del 21 marzo 2011.

Una porzione di terreni agricoli sono oggetto di espropriazione da parte della Provincia di Arezzo per la realizzazione della cassa di espansione per la messa in sicurezza del torrente Riofi.

In data 16/11/2015 è stato sottoscritto un accordo bonario tra la società CSAI e la Provincia di Arezzo che prevede un indennizzo pari ad € 196.828. Di tale importo ne è stato erogato a titolo di acconto l'80% pari ad € 157.463. Il trasferimento dei terreni, in favore del beneficiario dell'espropriazione, sarà effettuato dopo il perfezionamento degli atti dei rilevamenti delle superfici realmente occupate in modo permanente.

Una parte dei terreni è stata concessa in diritto di superficie alla T.B Spa società aggiudicatrice della gara per la costruzione e gestione dell'Impianto di selezione e compostaggio in project financing.

La posta Impianti e Macchinari è costituita dalle seguenti voci:

Impianti e Macchinari	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2016
Impianti di discarica	108.469	894.007	567.165	435.311
Impianti di cogenerazione	968.671	0	213.384	755.287
Impianti di biogas	86.789	53.246	15.276	124.759
Impianti Generici	74.348	6.530	17.017	63.861
Impianti Specifici	516.410	249.130	107.768	657.772
Macchine operatrici	581.246	54.678	177.210	458.714
<b>Totale</b>	<b>2.335.933</b>	<b>1.257.591</b>	<b>1.097.820</b>	<b>2.495.704</b>

La posta "Impianti di Cogenerazione" è relativa agli impianti per la produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo del Biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica dei rifiuti.

Presso l'impianto di Podere Rota ci sono due impianti di cogenerazione, uno costruito nel 2004 incentivato in regime CIP 6 fino al 2012 e che ad oggi cede energia elettrica al GSE al cd "costo evitato" e l'altro costruito nel 2010 e incentivato in regime di Certificati verdi oggi denominato "Incentivo GRIN". L'impianto Cip 6 viene alimentato dal biogas estratto dall'area più vecchia della discarica.

La voce "Impianti di Biogas", costituita dagli impianti di Podere Rota e Il Pero, evidenzia i costi sostenuti per la realizzazione della rete di captazione del gas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti nelle discariche. Gli incrementi si riferiscono all'ampliamento della rete sulle aree di discarica di Podere Rota in coltivazione.

La posta "Impianti Generici" evidenzia le immobilizzazioni relative agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, all'impianto di cablaggio, di allarme, di condizionamento e di collegamento Wireless, oltre all'impianto di videosorveglianza. Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di un impianto di videoconferenza installato presso la sede amministrativa della società.

Nella voce "Impianti Specifici" sono riclassificati gli impianti ad uso specifico delle discariche. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dagli impianti di estrazione del percolato, impianti di pesatura, impianti meteo, impianto lavaruote, impianto di aspirazione delle esalazioni emesse dai pozzi del percolato, impianto di neutralizzazione odori.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono:

- ai costi sostenuti per la realizzazione di una nuova cabina elettrica Enel;
- alla realizzazione di un nuovo sistema di monitoraggio tramite sonde per il controllo del livello del percolato;
- ai costi sostenuti per la trivellazione di nuovi pozzi piezometrici per il controllo del livello piezometrico e acque di falda.

Nella voce "Moduli di Discarica Primo Ampliamento" sono riclassificati i costi per la realizzazione dei moduli di discarica che è stata autorizzata in data 04/08/2003 con Delibera della Giunta Provinciale di Arezzo n. 589, che prevede la costruzione di 1.846.500 mc di nuova discarica. Tale volumetria è stata realizzata in moduli da costruire in fasi successive. Tale impianto è stato ammortizzato interamente in quanto le volumetrie sono state completamente esaurite. La Provincia di Arezzo con Delibera n.48 EC del 14/03/2011 ha autorizzato alla costruzione un nuovo progetto di ampliamento della discarica che si compone di diversi moduli per la volumetria complessiva di 1.587.768 mc. Negli anni precedenti è stato autorizzato il primo sottomodulo e i costi per la costruzione sono riclassificati nella voce nella voce "discarica Rota prima fase primo sottomodulo". Il primo sottomodulo della prima fase ha una volumetria complessiva di mc 429.198. Con provvedimento del 05/12/2014 la Provincia di Arezzo ha autorizzato alla gestione un ulteriore porzione del primo sottomodulo di volumetria complessiva di 72.039 mc. Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati ulteriori sottomoduli. Il primo sottomodulo autorizzato con Provvedimento della RT n.262 del 03/02/2016 per una volumetria di 102.805 mc e il secondo e terzo sottomodulo autorizzati con Provvedimento RT n.496812 del 06/12/2016 per una volumetrica di 234.945 mc. Gli ammortamenti determinati in base alle volumetrie utilizzate nei vari sottomoduli così come certificata dai rilievi dei tecnici consulenti. La volumetria del secondo-terzo sottomodulo risulta al termine dell'esercizio disponibile.

Gli impianti classificati sotto le voci "Discarica il Pero" e "Discarica I-II fase il Pero" sono riferiti ai moduli della discarica del Pero di Castiglion Fibocchi autorizzati con Delibera del Consiglio Provinciale del 04/08/1994 e con Delibera della Provincia n.571 del 23/08/2004, nonché l'ampliamento autorizzato con Delibera Provinciale 22/EC del 05 febbraio 2010.

Nel corso del 2014 la discarica di Podere il Pero ha esaurito le volumetrie utilizzabili, infatti, pur avendo una capacità residua autorizzata di circa mc. 9.000, i monitoraggi della morfologia della discarica hanno dimostrato che le volumetrie disponibili residuavano in aree le cui condizioni per la gestione risultavano estremamente onerose. Pertanto nel 2014 la discarica è stata chiusa ed è stata presentata alla provincia e agli enti competenti una richiesta di modifica dell'autorizzazione volta ad una variazione morfologica finalizzata alla chiusura con riduzione di volumi. Nel corso del 2016 sono proseguiti i lavori per la chiusura definitiva dell'impianto che si concluderanno nei primi mesi del 2017.

Nella voce "Macchine Operatrici" sono iscritti i valori dei compattatori e pale meccaniche dozer utilizzate nella gestione delle discariche. Gli incrementi si riferiscono a manutenzioni straordinarie capitalizzate sugli stessi macchinari.

L'impianto eolico iscritto nell'anno precedente tra le immobilizzazioni materiali, con atto del Notaio Ceni del 28/09/2016, è stato trasferito alla società Quadra Srl che ha acquisito l'intero ramo d'azienda costituito dal complesso di beni organizzati per l'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione di energia elettrica, come di seguito elencati:

A) un aerogeneratore costituito da una pala eolica Vergnet matricola AT837 potenza 200 kW e accessori costituiti da torre, tiranti, navicella, generatore, lame, inverter, shelter, apparecchiature elettriche in cabina, cavi di connessione tra la torre eolica e la cabina di connessione (Sito M2);

B) la titolarità del diritto di superficie sul terreno distinto al Catasto Terreni del Comune di Talla nel foglio 54 dalle particelle 159 e 162;

C) l'Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio della miniturbina.

La posta Attrezzature industriali e commerciali è così composta:

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2016
<b>Attrezzatura</b>				
Attrezzatura varia	149.693	41.625	41.754	149.564
<b>Totale</b>	<b>149.693</b>	<b>41.625</b>	<b>41.754</b>	<b>149.564</b>

La voce "Attrezzatura" evidenzia il valore delle attrezzature di cantiere.

Gli incrementi più consistenti dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di saldatrici, nuove cisterne per il contenimento del percolato e di un serbatoio per lo stoccaggio di liquidi reflui.

La posta Altri Beni è così composta:

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2016
<b>Altri Beni</b>				
Mobili e Arredi	15.214	928	4.071	12.071
Macchine ufficio	30.619	44.337	18.113	56.843
Autoveicoli	12.754	27.326	11.236	28.844
Autovetture	44.100	27.323	12.863	58.560
beni < 516,46		2.172	2.172	0
<b>Totale</b>	<b>102.687</b>	<b>102.086</b>	<b>48.455</b>	<b>156.318</b>

Nella voce "Altri Beni" le principali variazioni si riferiscono all'acquisizione di due automezzi in uso ai dipendenti, nonché all'acquisto di nuovi server e unità di backup per la gestione dei programmi aziendali.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

Immobilizzazioni in corso di costituzione	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2016
Discarica Rota	912.077	342.533	-894.007	360.603
Cassa di Espansione	962.732	1.385.994		2.348.726
Nuova Cabina elettrica Rota	15.129	154.540	-169.669	0
Acconti su immob.materiali		964.148		964.148
<b>Totale</b>	<b>1.889.938</b>	<b>2.847.215</b>	<b>-1.063.676</b>	<b>3.673.477</b>

Come già esposto nel paragrafo precedente, con Provvedimento n. 48/EC del 14/03/2011, la Provincia di Arezzo ha autorizzato un ampliamento dell'impianto di Podere Rota per una volumetria complessiva pari a 1.587.768 mc. L'autorizzazione prevede la costruzione di vari moduli di discarica in diverse fasi che si susseguono nel tempo. Nella voce "Immobilizzazioni in corso Impianto Discarica Rota" sono riclassificati i costi già sostenuti per la progettazione e costruzione dei moduli successivi, ma che ancora non sono completati e dunque non autorizzati all'esercizio.

La voce "Cabina Elettrica Rota" è stata collaudata a fine esercizio e pertanto riclassificata nella voce "Impianti Specifici".

Nella voce "Cassa di Espansione" sono riclassificati i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza del torrente Riofi. Infatti l'AIA del 48/EC del 2011, che autorizzò l'ampliamento dell'impianto di Podere Rota, pose a carico di CSAI una serie di prescrizioni, tra cui la realizzazione degli interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto e delle relative opere connesse e funzionali nel Comune di Terranuova Bracciolini e San Giovanni V.no (AR). Con successiva Convenzione del 24/07/2013, la società CSAI è stata designata come soggetto attuatore della progettazione, nonché responsabile dell'individuazione degli esecutori delle opere di cui alla prescrizioni di AIA. Con provvedimento n. 421, adottato dalla Giunta Provinciale in data 10/10/2014, la Provincia di Arezzo ha approvato il progetto definitivo predisposto dall'ufficio interno di CSAI, e con determinazione dirigenziale n. 427/DS del 25/08/2015 è stato approvato il verbale di validazione del progetto esecutivo. In data 31 marzo 2016 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto esecutore dei lavori, prevedendo che il corrispettivo del contratto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 6 e co. 10, D.Lgs. 163/2006, fosse sostituito parzialmente dal trasferimento di un immobile di proprietà della stazione appaltante posto in Terranuova Bracciolini in Loc. Riofi (cfr. paragrafo Immobilizzazioni materiali). In data 01 agosto 2016 è stato sottoscritto il contratto con l'aggiudicatario Valbasento Lavori Srl, nella stessa data sono stati consegnati in lavori. L'incremento dell'esercizio si riferisce all'importo dei lavori contabilizzati alla fine dell'esercizio, agli importi pagati per l'esproprio delle aree, secondo quanto disposto dalla Provincia di Arezzo, e alla capitalizzazione dei costi interni per la Direzione lavori.

A tale opera è collegata anche la voce "Acconti" che riguarda l'anticipazione corrisposta alla ditta esecutrice dei lavori a norma di quanto previsto art. 26 ter della Legge 98/2013.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono di seguito i prospetti delle partecipazioni con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	115.233	839.355	3.030.174	3.984.762	9.511.700
Valore di bilancio	115.233	839.355	3.030.174	3.984.762	9.511.700
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.589.753	1.589.753	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-	1.589.753	1.589.753	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	115.233	839.355	4.619.927	5.574.515	9.511.700
<b>Valore di bilancio</b>	115.233	839.355	4.619.927	5.574.515	9.511.700

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	2.950.000	-	2.950.000	-	2.950.000
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	-	31.034	31.034	31.034	-
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	10.884.078	(5.181.469)	5.702.609	4.347.836	1.354.773
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	13.834.078	(5.150.435)	8.683.643	4.378.870	4.304.773

### Crediti Verso imprese Controllate

Tra i crediti v/imprese controllate è iscritto il credito di € 2.950.000 quale finanziamento infruttifero soci, verso la controllata società Agricola Riofi. Il credito, preesistente al 01/01/2016, è stato mantenuto al valore nominale, secondo quanto consentito dall'art.12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015.

### Crediti Verso imprese Collegate

Tra i crediti v/imprese collegate è iscritto il credito di € 31.034 relativo al dividendo sugli utili 2015 della società CRCM Srl deliberato in data 05/05/2016 e non ancora incassato alla fine dell' esercizio. Il dividendo è stato incassato il 01/03/2017.

### Crediti Verso Altri

Tra i crediti verso altri sono riclassificate:

- la polizza di capitalizzazione vita con Unipol Assicurazioni Spa del valore 250.000. La polizza ha una durata illimitata con possibilità di versamenti aggiuntivi e prevede un rendimento minimo garantito del 2% fino al settimo anno di durata della polizza.

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Spa stipulata in data 03/12/2015 a premio unico di € 500.000 per una durata di 5 anni e con un rendimento minimo garantito dello 0,5%.

Il credito relativo a detta polizza è stato costituito in pegno con atto del 18/12/2015 a favore di Elba Assicurazioni Spa a garanzia di una fideiussione che la stessa società ha rilasciato per la gestione post-operativa della discarica di Podere Rota.

Nei crediti v/altri è riclassificato inoltre il finanziamento concesso alla partecipata TB Spa per € 297.300. Il finanziamento è stato concesso nel 2009 per euro 150.000 e incrementato nell'esercizio 2010 per euro 147.300 ed è fruttifero di interessi al tasso pari all'euribor a 6 mesi aumentato di uno spread di 140 bppa. Anche gli interessi maturati, il cui pagamento è subordinato al raggiungimento di indicatori che soddisfino i termini contrattuali previsti dal contratto di finanziamento che la società TB SPA ha accesso per la costruzione dell'impianto, trovano collocazione nella stessa voce. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati € 29.996 relativi agli interessi maturati fino alla data del 31/12/2013 poiché la banca finanziatrice ha autorizzato il pagamento degli interessi avendo raggiunto TB il valore degli indicatori previsti dal contratto di finanziamento.

Nei crediti v/altri è riclassificato inoltre il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata SEI Toscana srl per € 534.713.

Nel corso dell' esercizio è giunta a scadenza la polizza di capitalizzazione garantita, denominata propensione Monte Paschi Vita ed è quindi stato riscattato il valore di € 9.221.936. Parte della liquidità pari a € 4.000.000 è stata successivamente investita in un prodotto simile polizza AXA Double Prestige a capitale garantito. La polizza è svincolabile in qualsiasi momento.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AGRICOLA RIOFI A R.L.	MONTEVARCHI	02067460515	110.000	(35.732)	79.501	79.501	100,00%	115.233
<b>Totale</b>								115.233

Nella tabella è riportato il confronto fra il valore di iscrizione in bilancio alla chiusura dell'esercizio e il corrispondente valore di PN al 31/12/2015 e si evidenzia un risultato negativo di euro 35.732. Tuttavia nel presente bilancio non è stata operata alcuna svalutazione, poiché alla luce delle risultanze del bilancio al 31/12/2016 della società controllata che evidenzia un risultato positivo di euro 9.864 si ritiene che la perdita sia temporanea e che venga riassorbita.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
C.R.C.M. SRL	TERRANUOVA BRACCIOLINI	01734560517	3.062.000	282.615	4.064.195	892.497	22,00%	839.355
<b>Totale</b>								839.355

La società CRCM S.r.l., si occupa di raccolte differenziate ed ha il riconoscimento come piattaforma CONAI. Alla data di chiusura dell'esercizio la società detiene una quota del capitale sociale della partecipata pari al valore nominale di € 672.473. Come evidenziato nella tabella sopra riportata il patrimonio netto 31/12/2015, ultimo bilancio disponibile, a seguito del risultato positivo di € 282.615 conseguito nel 2015, era pari ad € 4.064.195. Pertanto la quota di patrimonio netto posseduta è pari ad € 892.497. I soci, nell'assemblea ordinaria del 5 maggio 2016 che ha approvato il bilancio di esercizio, hanno deliberato la distribuzione di € 141.308 pari al 50% dell'utile conseguito. Dunque, come da evidenza nella voce C 15) del conto economico, la società ha esposto il dividendo di € 31.034.

### Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Valore Bilancio al 31/12/2015	Incremento Decremento	Valore Bilancio al 31/12/2016	%	PN AL 31/12 /2015	Quota di PN posseduta	Differenza tra PN-COSTO
TB SRL	220.000		220.000	9,91	3.476.758	344.547	124.547
<b>Totale</b>	<b>220.000</b>		<b>220.000</b>		<b>3.476.758</b>	<b>344.547</b>	<b>124.547</b>

La società detiene una partecipazione nella società TB s.p.a del valore di € 220.000 pari al 9,91% del capitale sociale.

La società TB Spa è stata costituita nel 2004 come società di progetto a seguito dell'aggiudicazione della procedura di project financing indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini per la costruzione e gestione dell'impianto di selezione e compostaggio dei rifiuti urbani indifferenziati e dei rifiuti organici da raccolta differenziata, nei terreni di nostra proprietà siti in località Casa Rota.

La società TB Spa ha una concessione per la gestione dell'impianto di selezione e compostaggio in vigore dal 01/01/2009 per la durata di venti anni.

Il PEF allegato alla concessione prevedeva una perdita d'esercizio per i primi tre anni di gestione e risultati positivi per il riassorbimento della perdita, negli anni successivi.

Nessuna svalutazione è stata mai operata per tale partecipazione in quanto le perdite riscontrate nei primi esercizi erano fedeli a quanto previsto nel piano economico finanziario approvato dal Comune di Terranuova Bracciolini.

Il bilancio al 31/12/2015, ultimo bilancio disponibile della società TB Spa, ha evidenziato un risultato positivo.

Il confronto tra valore di iscrizione in bilancio a tale data e la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta evidenzia un valore positivo di € 124.547.

Il bilancio al 31/12/2016 della società TB spa evidenzia un ulteriore risultato positivo.

Denominazione	Valore Bilancio al 31/12/2015	Incremento Decremento	Valore Bilancio al 31/12/2016	%	PN AL 31/12 /2015	Quota di PN posseduta	Differenza tra PN-COSTO
SEI TOSCANA SRL	2.810.174	1.589.752	4.399.927	16,36	28.726.819	4.699.708	299.781
<b>Totale</b>	<b>2.810.174</b>	<b>1.589.752</b>	<b>4.399.927</b>		<b>28.726.819</b>	<b>4.699.708</b>	<b>299.781</b>

In data 11 dicembre 2012, con rogito del notaio dott. Roberto Cenni, le società appartenenti al RTI che si sono aggiudicate la Gara per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito per i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto, indetta in data 6 luglio 2010 dall'ATO Toscana Sud, hanno costituito una società Consortile a responsabilità limitata, denominata Servizi Ecologici Integrati Toscana, in forma abbreviata SEI Toscana Srl., con capitale sociale di € 1.000.000.

In conseguenza di detto affidamento è stato previsto il passaggio in capo al nuovo "Gestore Unico" Sei Toscana dei rami di azienda di raccolta e trattamento rifiuti di proprietà dei precedenti gestori che operavano nei Comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto.

In data 05 Giugno 2013 SEI Toscana, al fine di consentire ai gestori di conferire in proprietà alla società i rispettivi rami di azienda nonché al fine di mantenere inalterata la rispettiva partecipazione al capitale sociale della SEI Toscana, ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 17.000.000. In data 26 giugno 2013 con atto del notaio Roberto Ceni di Siena è avvenuta la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da parte di CSAI: per conferimento di ramo aziendale di cui alla perizia di conferimento redatta sulla base dei valori contabili al 31.12.2012 per € 172.000 e in denaro per € 600.000. Il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto sulla base dei valori previsti dall'ATO toscana Sud negli atti di gara. In particolare per gli automezzi l'ATO ha stabilito che il trasferimento dovesse avvenire sulla base del valore contabile netto al 30 settembre 2013, data di efficacia del conferimento, i periti hanno provveduto ad effettuare un aggiornamento della perizia di conferimento aggiornando i valori contabili al 30 giugno 2013. Il valore di conferimento dei beni trasferiti è stato quindi aggiornato ad € 198.000. Il valore complessivo della partecipazione in SEI Toscana al 31 dicembre 2014 era pari a 857.000 €.

In data 9 dicembre 2015 con Atto del Notaio Dr. Roberta Notaro la società ha acquisito la quota di partecipazione al capitale sociale SEI Toscana di valore nominale di euro 719.000 pari al 5,03% detenute da CSA spa in Liquidazione, al prezzo di € 817.326. Pertanto CSAI ha acquisito la titolarità di una quota di partecipazione complessiva del 11,02%. Nello stesso esercizio 2015 l'assemblea di Sei Toscana ha lanciato un Aumento di Capitale sociale di € 12.000.000 che è stato sottoscritto da CSAI per una quota di € 1.135.848 e versato il relativo 25%. Al 15 Dicembre 2015 data di chiusura del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale Il Consiglio di Amministrazione di SEI Toscana ha comunicato ai soci che risultavano € 1.589.752 di quote inoplate. La società con nota del 13/01/2016 ha sottoscritto l'intera quota di capitale sociale inoplate e ha versato il relativo 25%. Dunque alla data della chiusura dell'esercizio il valore complessivo della partecipazione detenuta in SEI è di € 4.399.927. Il bilancio al 31/12/2015, ultimo bilancio disponibile della società SEI Toscana spa, ha evidenziato un risultato positivo di € 2.064.892. Il confronto tra valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione di patrimonio netto evidenzia un valore positivo di € 299.781.

Come esposto anche nella relazione sulla gestione, a marzo 2016 è stata aperta una indagine nei confronti di SEI Toscana da parte della Procura di Firenze relativa a presunte condotte illecite che avrebbero condizionato la procedura per l'emanazione del bando di gara indetto dalla Comunità di Ambito Toscana Sud per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani nelle province di Arezzo Siena e Grosseto. Nel mese di Novembre nell'ambito della stessa inchiesta sono stati iscritti nel registro degli indagati e colpiti da interdittiva all'esercizio di attività imprenditoriale alcuni amministratori di SEI Toscana, nello stesso mese di novembre l'Autorità nazionale anticorruzione ha comunicato alla società SEI Toscana l'avvio del procedimento di proposta di adozione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di cui all'art.32 della legge 114/2014.

Questi provvedimenti hanno indotto i soci al rinnovamento dell'intero organo amministrativo avvenuto in data 13 /12/2016.

Sebbene la situazione di SEI toscana sia da tenere ben monitorata alla data odierna non si ritiene che ci siano elementi che possono giustificare una perdita di valore della società.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.950.000	31.034	5.702.609	8.683.643
<b>Totale</b>	<b>2.950.000</b>	<b>31.034</b>	<b>5.702.609</b>	<b>8.683.643</b>

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	4.619.927	5.044.255
Crediti verso imprese controllate	2.950.000	2.950.000
Crediti verso imprese collegate	31.034	31.034
Crediti verso altri	5.702.609	5.702.609
Altri titoli	9.511.700	9.616.085

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TB SPA	220.000	344.547
SEI TOSCANA SRL	4.399.927	4.699.708
<b>Totale</b>	<b>4.619.927</b>	<b>5.044.255</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FINANZIAMENTO AGRICOLA RIOFI	2.950.000	2.950.000
<b>Totale</b>	<b>2.950.000</b>	<b>2.950.000</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DIVIDENDO CRCM	31.034	31.034
<b>Totale</b>	<b>31.034</b>	<b>31.034</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
AXA MPS DOUBLE PRESTIGE	4.054.182	4.054.182
UNIPOL POLIZZA VITA N.926032	280.175	280.175
UNIPOL POLIZZA VITA N.31753	509.873	509.873
DEPOSITI CAUZIONALI	13.479	13.479

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CRED.V/SOC.PARTECIPATA SEI	534.713	534.713
CRED.V/SOC.PARTECIPATA TB	310.187	310.187
<b>Totale</b>	<b>5.702.609</b>	<b>5.702.609</b>

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
OBBLIGAZIONE N.BANCA ETRURIA	6.000.000	6.094.498
TITOLI DI STATO BTP	3.511.700	3.521.587
<b>Totale</b>	<b>9.511.700</b>	<b>9.616.085</b>

### Altri Titoli

Fra gli altri titoli è presente l'obbligazione ordinaria emessa nel 2011 dalla Banca Etruria che nel 2015 è confluita nella Nuova Banca Etruria.

Tale obbligazione di durata settennale fu acquistata nel corso dell'esercizio 2011 quale collaterale al rilascio da parte di Banca Etruria della fidejussione per la gestione post-operativa della discarica del Pero. La scadenza è prevista per il 16 febbraio 2018 con un rimborso del 100% del capitale. Gli amministratori hanno valutato di detenere il titolo fino a scadenza. Gli interessi sono previsti tramite cedola semestrale pari ad un rendimento fisso su base annua del 4,15% lordo (3,63% netto).

In data 26/04/2016, in seguito alla richiesta di emissione della polizza fideiussoria per la post-gestione della discarica del Pero del valore di € 4.283.190 per la durata fino al 2033, la banca ha richiesto il pegno a suo favore di € 3.000.000 dell'obbligazione suddetta.

In data 03/12/2015 sono stati acquistati per € 3.500.000 dei Titoli di Stato - BTP- con scadenza 15/05/2018 con rendimento di 0,25%. Su tali titoli è stato costituito un pegno a favore di Nuova Banca Etruria a garanzia di una fideiussione di € 5.000.000 che la stessa Banca ha prestato a favore di Elba assicurazione quale collaterale al rilascio da parte di Elba della fideiussione a favore della Provincia di Arezzo per la gestione post-operativa della discarica di Podere Rota così come prevista dalla autorizzazione integrata ambientale.

### Attivo circolante

#### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.619.957	0	1.619.957

Come già illustrato in precedenza nella sezione delle Immobilizzazioni Materiali, in questa voce è stato riclassificato un complesso immobiliare che nel corso dell'esercizio è stato oggetto di appalto congiunto.

L'aggiudicazione della gara di appalto per la realizzazione degli interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle della discarica Podere Rota è avvenuta in data 31/03/2016 ed è stato determinato il prezzo di trasferimento del complesso immobiliare in € 1.619.657 quale parte del corrispettivo per i lavori oggetto dell'appalto.

Pertanto in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 16 l'Immobilizzazione è stato riclassificato in questa voce in quanto soggetto ad essere trasferito entro breve termine.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.103.939	3.614.193	8.718.132	8.718.132	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	165.303	496.774	662.077	636.274	25.803
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	516.776	111.771	628.547		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.003	414.576	517.579	517.579	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.889.021</b>	<b>4.637.314</b>	<b>10.526.335</b>	<b>9.871.985</b>	<b>25.803</b>

### 1) Crediti verso clienti

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Clienti	5.719.166	3.405.573	9.124.739
Fatture da emettere	474.279	- 246.008	228.271
Banche sbf	19.706	5.137	24.843
Fondo svalutazione crediti	-401.323	- 44.444	- 445.767
Clienti per note credito da emettere	-707.889	493.935	- 213.954
Ricevute bancarie in portaoglio			
<b>Totale</b>	<b>5.103.939</b>	<b>3.614.193</b>	<b>8.718.132</b>

I "Crediti verso Clienti" esposti nell'attivo circolante derivano principalmente dall'attività di smaltimento effettuata dalla società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

L'esposizione in bilancio dei crediti è stata effettuata al presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un Fondo rischi su crediti, che ne evidenzia le concrete possibilità di futuro incasso.

La società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni.

### 4Bis) Crediti tributari

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Erario c/Iva	38.735	121.671	160.406
Credito Ires compensaz.verticale	0	436.995	436.995
Credito ires mancata deduzione irap	12.004		12.004
Credito d'imposta investimenti DL.91	77.409	- 25.803	51.606
/14			
Credito Irap compensaz.verticale	37.155	- 36.089	1.066
<b>Totale</b>	<b>165.303</b>	<b>496.774</b>	<b>662.077</b>

Nella voce "Crediti Tributari" sono riportati i crediti verso l'erario vantanti al 31/12/2016. Trova collocazione in questa voce il credito vantato nei confronti dell'erario a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso per mancata deduzione dell' irap ai sensi dell'art.2 c.1 quater D.L. n.201/2011 che residua ancora per € 12.004 relativo all'annualità 2009.

Nei crediti tributari è riclassificato inoltre il credito d'imposta sui nuovi investimenti. L'articolo 18, del D.L. n. 91 /2014, ha previsto, infatti, il riconoscimento di un credito d'imposta per i soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano dal 25 giugno 2014 al 30 giugno 2015 investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione Ateco 28. La società ha effettuato nel secondo semestre 2014 un investimento acquistando una macchina operatrice nuova ricompresa nella categoria agevolabile ma non ha effettuato investimenti nel primo semestre 2015.

Il credito d'imposta, pari al 15% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti, nella stessa categoria di beni, effettuati nei cinque periodi d'imposta precedenti, è pari ad € 77.409 ed è utilizzabile in compensazione del modello F24 in tre quote annuali di pari importo a partire dal secondo anno successivo all'anno di maturazione pertanto da Gennaio 2016. Nel corso dell'esercizio è stata quindi compensata in F24 la prima rata di € 25.803.

#### 5Ter) Crediti per imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate si riferisce a componenti negativi di reddito che risulteranno deducibili, ai fini del calcolo delle imposte, in successivi periodi di imposta in base alla competenza temporale.

#### 6) Crediti verso altri

Crediti V/Altri	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Credito v/Valbasento cessione immobile		113.802	113.802
Credito v/GSE Incentivo GRIN		295.721	295.721
Credito v/ENI per recupero accisa	35.526	- 16.310	19.216
Altri crediti	67.477	21.363	88.840
<b>Totale</b>	<b>103.003</b>	<b>414.576</b>	<b>517.579</b>

Nei crediti verso altri al 31/12/2016 le voci più rilevanti sono costituite da:

- credito verso Eni per il recupero dell'accisa sull'acquisto di gasolio relativo al IV Trimestre 2016;
- credito v/GSE per l'incentivo GRIN relativo al secondo semestre 2016 che ha sostituito quello sui Certificati Verdi sulla produzione di energia elettrica.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.718.132	8.718.132
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	662.077	662.077
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	628.547	628.547
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	517.579	517.579
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.526.335</b>	<b>10.526.335</b>

### Disponibilità liquide

La composizione della voce disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.674.052	1.778.108	10.452.160
Assegni	9.034	(7.784)	1.250
Denaro e altri valori in cassa	1.044	(381)	663
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.684.130</b>	<b>1.769.943</b>	<b>10.454.073</b>

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

I "ratei e risconti" misurano i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	96.201	86.683	182.884
<b>Risconti attivi</b>	572.745	(18.028)	554.717
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	668.946	68.655	737.601

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi maturati ma non ancora liquidati sui prodotti bancari Time Deposit, Obbligazione della Nuova Banca Etruria e Titoli di Stato BTP.

Tra i ratei è stato contabilizzato l'importo relativo alla quota di contributo maturato ma non ancora incassato relativo ad un progetto autorizzato dalla Regione Toscana. Infatti, con decreto n. 190 del 26/01/2015, la Regione Toscana ha autorizzato la società alla realizzazione e gestione dell'impianto sperimentale denominato Progetto TGR-BIO "Trattamento del gas di discarica residuale a basso potere calorifico in materiali filtranti bioattivi sperimentali full scale" da realizzarsi presso la discarica Il Pero del Comune di Castiglion Fibocchi.

Tale progetto ha ottenuto un finanziamento dall' UE nell'ambito del Progetto Life denominato RE-MIDA di durata di tre anni 2016-2018 e prevede il finanziamento del 60% dei costi complessivi sostenuti dalla società in tre tranche una per annualità. Dunque, con riferimento ai costi sostenuti durante l'esercizio da CSAI, al 31/12/2016 è stato rilevato il rateo attivo per l'importo di competenza residuo da incassare di contributo.

Nei risconti attivi la voce di maggior rilievo è rappresentata dai risconti sulle polizze assicurative e fidejussorie in particolare sulle fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Arezzo per la gestione delle discariche di Podere Rota e di Podere il Pero, i cui premi sono pagati anticipatamente per l'intera durata delle polizze.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi				
Capitale	1.610.511	-	-	-		1.610.511
Riserva legale	580.267	-	-	-		580.267
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.436.121	-	-	-		1.436.121
Riserva avanzo di fusione	602.231	-	-	-		602.231
Varie altre riserve	2	-	-	1		3
<b>Totale altre riserve</b>	2.038.354	-	-	1		2.038.355
Utile (perdita) dell'esercizio	2.435.425	2.435.425	-	-	2.405.306	2.405.306
<b>Totale patrimonio netto</b>	6.664.557	2.435.425	-	1	2.405.306	6.634.439

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA CONVERSIONE EURO	1
ALTRE RISERVE	2
<b>Totale</b>	3

Il Capitale sociale è attualmente suddiviso in numero 1.610.511 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Si rileva che l'Assemblea dei soci che ha approvato il bilancio al 31/12/2015, ha deliberato la distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio 2015, pertanto il patrimonio netto è stato decrementato di € 2.435.425.

Capitale Sociale	Possesso	Numero	Prezzo	Valore	Tipologia
	%	Azioni	€	Nominale	Azioni
Comune di Terranuova Bracciolini	43,53	701.131	1	701.131	A
Società Toscana Ambiente Spa	40,32	649.291	1	649.291	B
Comune di Castiglion Fibocchi	10,10	162.669	1	162.669	A
Comune di Montevarchi	4,05	65.228	1	65.228	A
Comune di Loro Ciuffenna	0,81	13.046	1	13.046	A
Comune di Castelfranco	0,40	6.523	1	6.523	A
Comune di Pieve S.Stefano	0,30	4.779	1	4.779	A
Comune di Subbiano	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Laterina	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Caprese M.	0,07	1.117	1	1.117	A
Comune di Cavriglia	0,02	353	1	353	A
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>1.610.511</b>	<b>1</b>	<b>1.610.511</b>	

Le azioni di categoria "A" possono essere unicamente possedute da Enti Pubblici Territoriali o Aziende Speciali, nella misura minima del 51% del capitale sociale; le azioni di categoria "B" possono essere possedute da Enti e società di diritto privato nella misura massima del 49% del capitale sociale.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in relazione alla rappresentazione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità, si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.610.511		-
Riserva legale	580.267	B	-
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	1.436.121	A,B,C	1.436.121
Riserva avanzo di fusione	602.231	A,B	602.231
Varie altre riserve	3		-
<b>Totale altre riserve</b>	2.038.355		2.038.352
<b>Totale</b>	4.229.133		2.038.352
<b>Residua quota distribuibile</b>			2.038.352

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA CONVERSIONE EURO	1
ALTRE RISERVE	2
<b>Totale</b>	3

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Riserva straordinaria in caso di distribuzione concorre a formare il reddito imponibile dei soci.

## Fondi per rischi e oneri

La posta "Fondo per rischi ed oneri" è caratterizzata da diversi fondi rischi di seguito dettagliati.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	40.602.353	40.602.353
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	2.042	3.647.213	3.649.255
Utilizzo nell'esercizio	-	1.857.044	1.857.044
<b>Totale variazioni</b>	2.042	1.790.169	1.792.211
<b>Valore di fine esercizio</b>	2.042	42.392.522	42.394.564

**Altri Fondi**

Altri Fondi	Saldo al 31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2016
Fondo Post-Mortem Pero e Rota	38.524.453	3.330.400	- 1.857.044	39.997.809
Fondo Rischi e Controversie	565.968	10.022	0	575.990
Fondo acc.costi futuri	1.511.932	306.791	0	1.818.723
<b>Totali</b>	<b>40.602.353</b>	<b>3.647.213</b>	<b>- 1.857.044</b>	<b>42.392.522</b>

Il fondo post-mortem che è accantonato per far fronte ai costi attesi nel periodo successivo alla chiusura delle discariche.

Infatti anche al termine dei conferimenti è necessario predisporre la copertura definitiva della discarica ripristinare gli assestamenti fisici, raccogliere e trattare il percolato, captare il biogas ed infine sorvegliare e monitorare l'intera area della discarica secondo quanto previsto dal PSC approvato

I costi della fase post-operativa, vengono sostenuti quando il conferimento dei rifiuti, nelle rispettive aree di pertinenza, è ultimato e cioè in assenza di ricavi correlati allo smaltimento dei rifiuti.

Come evidenziato nella Risoluzione del dipartimento delle Entrate n. 52/E del 02 giugno 1998, questi costi "hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi" ed hanno il requisito della determinabilità in quanto derivano dalla "analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, mediante apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata".

La discarica di Podere il Pero ha cessato i conferimenti dal febbraio 2014. Successivamente alla sospensione dei conferimenti, per un periodo già stimato in perizia per due anni, si procede ai lavori di chiusura definitiva della Discarica, al termine, previa verifica da parte delle Autorità competenti, inizierà la gestione post operativa dell'impianto della durata stimata in trenta anni. L'esercizio 2015 e 2016 sono stati interessati dai lavori per la chiusura definitiva dell'impianto di podere il Pero.

I costi sostenuti nell'esercizio sono stati imputati a fondo post-mortem.

Relativamente all'impianto di Podere Rota vista l'evoluzione delle coltivazioni che avviene con l'avanzamento in sottomoduli tra di loro intersecati, si verifica la situazione di contemporaneo riscontro sia di costi operativi, relativi alle aree in coltivazione, che di costi post-operativi rilevati sulle aree non più interessate dallo smaltimento dei rifiuti. Su questa base la società provvede annualmente ad incrementare il fondo post-mortem in relazione alla quantità gestite nell'anno ed utilizzarlo per l'imputazione dei costi relativi alla gestione post operativa dei rifiuti precedentemente abbancati.

Tra i fondi per rischi e oneri è iscritto inoltre un fondo per una controversia in corso, avente per oggetto il sistema tariffario. La causa ci ha visto in primo grado soccombenti.

CSAI ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale formulando istanza di sospensione della provvisoria esecutività della stessa. All'esito dell'udienza di discussione del 22 giugno 2010, la Corte d'Appello di Firenze ha sospeso l'efficacia esecutiva della sentenza, osservando che "*i motivi di appello appaiono meritevoli di attenta considerazione e che la materia controversa è economicamente rilevante*". La prima udienza per la trattazione del merito della causa, già fissata per il 13 giugno 2013, è stata rinviata d'ufficio al 14 aprile 2015 e poi successivamente rinviata per carico di ruolo al 03/11/2016. In tale data le parti hanno precisato le rispettive conclusioni ed il Giudice ha concesso i termini di legge per il deposito di memorie e repliche trattenendo la causa in decisione.

Tra gli altri fondi è iscritto inoltre il fondo per spese future. Tali spese sono riferite agli interventi che la società dovrà sostenere per adempiere alle prescrizioni previste nell'Autorizzazione integrata Ambientale 48 EC 14/03 /2011 rilasciata dalla Provincia di Arezzo. Tali prescrizioni riguardano gli interventi di viabilità e di messa in sicurezza idraulica necessari alla salvaguardia sia dell'impianto di Discarica di Podere Rota così come risultante dall'ampliamento, sia della strada provinciale di accesso all'impianto. Tali costi sono direttamente correlati all'ampliamento dell'impianto di discarica, ma a causa di una sfasatura temporale nelle fasi di esecuzione delle opere risulta che l'impianto di discarica è già in esercizio e produce i relativi ricavi mentre non è ancora definito nell'importo né nella data di manifestazione il costo per la realizzazione delle opere oggetto di prescrizione autorizzativa. I lavori in questione come già descritto nel paragrafo delle immobilizzazioni hanno avuto inizio in data 01/08/2016.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	441.026
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	95.731
Utilizzo nell'esercizio	17.851
Altre variazioni	(45.936)
<b>Totale variazioni</b>	31.944
Valore di fine esercizio	472.970

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza.

L'incremento si riferisce alle competenze maturate nell'esercizio.

Il decremento si riferisce alla anticipazione concesse ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Le altre variazioni sono riferite allo smobilizzo del TFR destinato ai fondi pensione.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La società non ha debiti di durata superiore all'anno né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nella tabella sottostante viene riportato il riepilogo dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.958.811	845.486	2.804.297	2.804.297
Debiti tributari	523.773	175.478	699.251	699.251
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.744	3.902	89.646	89.646
Altri debiti	2.498.624	1.227.984	3.726.608	3.726.608
<b>Totale debiti</b>	<b>5.066.952</b>	<b>2.252.850</b>	<b>7.319.802</b>	<b>7.319.802</b>

### 7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli eventuali sconti e abbuoni commerciali. Il valore nominale di tali debiti è rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### 12) Debiti tributari

Nei debiti tributari sono riclassificati principalmente:

- i debiti v/erario per le ritenute fiscali e le addizionali regionali e comunali sulle retribuzioni di dicembre con scadenza a gennaio 2016;
- il debito verso la Regione Toscana per il tributo speciale dovuto per lo smaltimento dei rifiuti in discarica, ai sensi della Legge 28 dicembre 1995 n. 549., con scadenza a gennaio 2016.
- I debiti verso l'erario per le imposte dirette.

## 14) Debiti verso altri

Le poste maggiormente significative sono rappresentate:

- dal debito verso il Comune di Terranuova Bracciolini per l'onere di disagio ambientale, l'indennizzo che la società riconosce ai comuni sede di impianto in ottemperanza di apposita prescrizione inserita nell'autorizzazione Provinciale e regolamentato da apposita convenzione;
- dal debito V/soci per i dividendi deliberati nell'esercizio precedente e non ancora erogati;
- Il debito verso il personale dipendente per la mensilità di dicembre 2016, i ratei di ferie e mensilità aggiuntive di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nell'esercizio successivo e il premio di produzione che sarà liquidato a marzo 2017;
- il debito verso la società SEI Toscana relativo ai decimi di capitale sottoscritto e non ancora versato.

Sono inoltre riclassificate in questa voce le caparre confirmatorie per € 503.826 relative all'immobile di Riofi oggetto di preliminare di acquisto da parte della società Val Basento Lavori Srl già descritto in precedenza.

E' altresì riclassificato in tale voce l'importo di € 157.463 relativo all'acconto, riconosciuto dalla Provincia di Arezzo, quale indennità per l'esproprio dei terreni come già descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali a cui si rimanda.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	2.804.297	2.804.297
Debiti tributari	699.251	699.251
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.646	89.646
Altri debiti	3.726.608	3.726.608
<b>Debiti</b>	<b>7.319.802</b>	<b>7.319.802</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.804.297	2.804.297
Debiti tributari	699.251	699.251
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.646	89.646
Altri debiti	3.726.608	3.726.608
<b>Totale debiti</b>	<b>7.319.802</b>	<b>7.319.802</b>

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.357	237	5.594
Risconti passivi	1.226.987	670.662	1.897.649
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.232.344</b>	<b>670.899</b>	<b>1.903.243</b>

I ratei passivi contengono le quote delle regolazioni premio dei contratti di assicurazione per rischio ambientale e di responsabilità civile maturati nell'esercizio ma versati nell'esercizio successivo.

I risconti passivi contengono quote di ricavi non ancora maturati, ma che hanno già avuto la sua manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio.

Dall'esercizio 2014 è efficace la convenzione con Autorità di ambito Toscana Sud, sottoscritta in data 4 maggio 2011. Il corrispettivo determinato in Convenzione è basato su costi standard di gestione previsti negli allegati della convenzione stessa.

La Provincia di Arezzo con DD 48/Ec del 2011 ha posto quale prescrizione per la realizzazione dell'ampliamento della discarica, la realizzazione di opere ed interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto.

L'ATOTS con Deliberazione assembleare n. 18 del 19 dicembre 2013 ha ritenuto legittimo ribaltare tale onere aggiuntivo sulla totalità delle volumetrie autorizzate al fine di rendere omogeneo nel tempo l'impatto economico sulle tariffe di conferimento.

La società ha convenuto che in merito agli investimenti per gli interventi di cui sopra, sia riconosciuto in tariffa il concreto importo al netto degli effetti di ribasso e non invece il costo previsto nel progetto. Tuttavia, il disallineamento temporale tra il conferimento dei rifiuti e la chiusura dei lavori per gli interventi di costruzione della Cassa di Espansione, non consente di determinare l'esatto importo che dovrà essere riconosciuto in tariffa quale rimborso del costo relativo alle prescrizioni. Pertanto con la delibera sopra citata l'assemblea dell'ATO ha deliberato di riconoscere alla società un elemento addizionale di corrispettivo nella forma di acconto a preventivo.

L'ATO stabilisce inoltre che di tale quota deve essere mantenuta evidenza progressiva poiché la somma complessivamente erogata andrà a rettificare il valore concreto dell'investimento a conclusione dei lavori.

La quota erogata dall'ATO in acconto, pari a € 4,68 per tonnellata, complessivamente di € 679.153 è stata interamente riscontata.

Tra i risconti passivi inoltre troviamo la quota del contributo in c/impianti, relativa al credito d'imposta sui nuovi investimenti di cui abbiamo già trattato, che è stato riscontato proporzionalmente agli ammortamenti del macchinario oggetto dell'investimento stesso.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione è rappresentato nella tabella di seguito riportata con il confronto relativo all'anno precedente:

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Ricavi, vendite e prestazione	14.986.069	-66.811	14.919.258
Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
Increment. immobil. lav. int.	94.808	6.691	101.499
Altri ricavi e proventi	3.617.736	-427.629	3.190.107
<b>Totale</b>	<b>18.698.613</b>	<b>-487.749</b>	<b>18.210.864</b>

Di seguito la tabella relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni relativa all'esercizio 2016:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SMALTIMENTO RIFIUTI	13.466.863
CESSIONE ENERGIA ELETTRICA	1.362.274
PRESTAZIONE DI SERVIZI	90.121
<b>Totale</b>	<b>14.919.258</b>

La Comunità di Ambito ha deciso di procedere, con gara ad evidenza pubblica, alla scelta del Gestore Unico, ovvero del soggetto a cui affidare l'intera gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani di Ambito definendo altresì il perimetro del Servizio di Ambito. Per le motivazioni ampiamente riportate nelle Deliberazioni CDA di ATOTS n. 44 del 18.9.2009 e n. 46 del 6.10.2009, come in ultimo recepite e fatte proprie con Deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 29.10.2009, è stata esclusa la gestione di taluni impianti, tra cui l'Impianto di Podere Rota. La Comunità di Ambito ha tuttavia raggiunto idonee ed opportune forme di convenzionamento con le gestioni escluse dal perimetro del Servizio di Ambito e, dunque, anche con la Società CSAI SpA, con cui è stata sottoscritta la Convenzione che norma lo smaltimento dei rifiuti regolamentati all'Impianto. Le obbligazioni assunte dalla Comunità di Ambito nella Convenzione sono poi state trasferite, tramite il contratto di servizio, al Gestore Unico di Ambito-SEI Toscana srl.

La Convenzione è entrata in vigore dal 01/01/2014.

Le Convenzioni introducono regole gestionali tramite cui si garantisce che le gestioni escluse dal perimetro di Ambito assicurino, per quanto attiene le attività svolte a favore del gestore unico, standard prestazionali omogenei e convergenti in tutto il territorio di ambito.

La Convenzione prevede un impegno a carico della comunità di ambito e a carico della società di conferire un quantitativo minimo garantito pari rispettivamente a 90.000 tonnellate di rifiuti regolamentati e a 50.000 tonnellate annue di rifiuti non regolamentati.

Nella stessa si disciplina la seguente modalità di tariffazione.

La Comunità di Ambito per il tramite del Gestore Unico è impegnata a corrispondere alla società il Corrispettivo di Gestione Impianto. Il valore del Corrispettivo di Gestione impianto è stabilito per tutto il periodo di validità della Convenzione, all'interno delle condizioni economiche standard definite, a quantitativi di rifiuti conferiti variabili tra 150.000 t/annue (valore Limite inferiore di conferimento) e 300.000 t/annue (valore Limite superiore di conferimento). La Comunità di Ambito entro il mese di ottobre dell'anno precedente, sulla base della stima delle quantità conferite, definisce il corrispettivo di gestione impianto a preventivo che verrà fatturato in acconto al gestore unico a rate mensili costanti.

Il valore del corrispettivo di gestione effettivo a consuntivo viene determinato a fine esercizio sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti, nonché sulla base dell'aggiornamento delle voci di costo oggetto di verifica a consuntivo.

Il valore del conguaglio così determinato viene regolato dal Gestore Unico nell'anno successivo.

I ricavi da smaltimento sono:

- relativi alla fatturazione al Gestore Unico nell'ambito delle regole definite nella Convenzione con la Comunità di Ambito per gli smaltimenti dei rifiuti dell' ATO Toscana Sud;
- relativi alla fatturazione al Gestore Unico per lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell' ATO Toscana Centro e regolamentati dall'accordo con ATO Toscana Sud;
- relativi alla fatturazione alla Quadrifoglio Spa per lo smaltimento degli scarti e sovvalli;
- relativi alla fatturazione ai clienti privati per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

I ricavi da produzione di energia elettrica si riferiscono alla fatturazione al GSE Spa dell' energia elettrica prodotta nei due impianti di cogenerazione di Podere Rota.

I ricavi per prestazione di servizi relativi alla fornitura di service prestato alle società TB Spa e CRCM Srl.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.919.258
<b>Totale</b>	<b>14.919.258</b>

### *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*

Sono stati riclassificati in questa voce i costi interni, relativi a parte del personale del nostro ufficio progettazione, capitalizzati nell'immobilizzazioni materiali che riguardano la Direzione Lavori e il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione nei lavori, per la "messa in sicurezza idraulica del torrente Riofi".

### *Altri ricavi e proventi*

Altri Ricavi e Proventi	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Contributo incentivo GRIN art. 19 DM 2012-EX CV	783.126	- 47.842	735.284
Utilizzo fondi post-mortem	2.480.728	- 623.684	1.857.044
Contributi	18.052	137.900	155.952
Ricavi diversi	335.830	105.997	441.827
<b>Totale</b>	<b>3.617.736</b>	<b>- 427.629</b>	<b>3.190.107</b>

Le voci più rappresentative si riferiscono:

- alla quota di utilizzo del fondo " post-mortem" che è la quota del costo sostenuto nell'esercizio per la gestione post. operativa delle discariche già coltivate.  
Annualmente vengono stimati a cura di esperti competenti, i costi per la gestione post-operativa delle discariche, correlati ai ricavi , realizzati nell'esercizio.  
Ogni anno vengono sostenuti costi imputabili alla gestione post-operativa dei rifiuti precedentemente abbancati e relative a parti di discarica già chiuse. Tali costi imputati a conto economico vengono neutralizzati con l'utilizzo del fondo precedentemente accantonato;
- ai ricavi relativi all'incentivo Grin concesso dal GSE per la produzione dell'energia elettrica dall'impianto di cogenerazione da Biogas sito presso la discarica di Podere Rota, già trattato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali;
- alla quota di contributo maturato relativo al progetto LIFE RE-MIDA autorizzato dalla Regione Toscana e finanziato dall' Unione Europea per il 60% dei costi complessivi sostenuti dalla società in tre tranche una per annualità.

## Costi della produzione

*I costi per materie prime più rilevanti sono così dettagliati:*

Materie prime	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Materie prime	274.027	131.452	405.479
Materiali di consumo	32.435	17.384	49.819
Carburanti e lubrificanti	182.217	13.388	195.605
Altri acquisti	36.615	39.273	75.888
<b>Totale</b>	<b>525.294</b>	<b>201.497</b>	<b>726.791</b>

*I costi per servizi sono così dettagliati:*

Costi per servizi	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Prestazione di servizi	94.039	-11.932	82.107
Smaltimento percolato	2.025.299	472.769	2.498.068
Forza motrice	180.171	14.447	194.618
Lavori appaltati	1.179.939	-1.069.341	110.598
Ispezioni e verifiche	311.503	-34.817	276.686
Manutenzioni e riparazioni	650.527	128.607	779.134
Assicurazioni e fidejussioni	353.145	16.470	369.615
Consulenze e assistenze	443.168	106.652	549.820
Organi sociali	273.595	-5.117	268.478
Oneri nuova viabilità	31.733	-31.733	0
Altri costi	698.184	-27.100	671.084
<b>Totale</b>	<b>6.241.303</b>	<b>-441.095</b>	<b>5.800.208</b>

*I costi per il godimento di beni di terzi sono così dettagliati:*

Costi per godimento beni terzi	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Canoni di locazione	48.000	0	48.000
Indennizzo disagio ambientale	1.090.063	228.838	1.318.901
Noleggi	24.776	61.356	86.132
<b>Totale</b>	<b>1.162.839</b>	<b>290.194</b>	<b>1.453.033</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Imposte e tasse	182.877	-116.465	66.412
Minusvalenze cespiti		248	248
Altri oneri	60.867	87.533	148.400
<b>Totale</b>	<b>243.744</b>	<b>-28.684</b>	<b>215.060</b>

### ***Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali***

Tale voce comprende le quote di ammortamento sulle seguenti immobilizzazioni:

- software e licenze d'uso
- certificazione EMAS
- certificazione qualità ISO 9001
- certificazione OHSAS 18001
- diritto di esclusiva

### ***Ammortamento delle immobilizzazioni materiali***

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per quanto riguarda gli ammortamenti degli impianti di Discarica si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle volumetrie utilizzate nell'anno.

### ***Altre svalutazioni delle immobilizzazioni***

Come già illustrato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali e nel paragrafo dell'attivo circolante riguardante le immobilizzazioni destinate alla vendita, nel presente bilancio in conformità a quanto previsto dai principi contabili, è stato riclassificato nell'attivo circolante il complesso immobiliare di Riofi destinato ad essere alienato, il maggior valore di € 154.482 tra il valore contabile rispetto al valore di vendita stabilito nel contratto preliminare, iscritto nell'attivo circolante, è stato imputato a conto economico nella voce B 10) c). svalutazione immobilizzazioni.

### ***Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante***

A fine esercizio sulla base della valutazione fatta circa la piena recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio si è proceduto ad effettuare un accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 45.812.

### ***Accantonamenti per rischi***

L'accantonamento si riferisce ai costi che la società dovrà sostenere per la gestione passiva della discarica inerenti ai ricavi dell'esercizio, e ai costi relativi alle prescrizioni autorizzative già trattate nel paragrafo relativo ai fondi per rischi ed oneri della presente nota.

## **Proventi e oneri finanziari**

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	31.034
<b>Totale</b>	<b>31.034</b>

In questa voce è stato esposto il dividendo relativo all'esercizio 2015 deliberato dalla partecipata CRCM nell'assemblea ordinaria del 5 maggio 2016 che ha approvato il bilancio di esercizio e non ancora erogato.

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2.226
<b>Totale</b>	<b>2.226</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio e in particolare all'eliminazione delle componenti straordinarie dal conto economico si è provveduto a riclassificare nelle relative voci di costo e di ricavo le componenti straordinarie dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi relativi ai ricavi straordinari:

Voce di ricavo	Importo	Natura
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.582	RISARCIMENTO DANNI
ALTRI RICAVI E PROVENTI	250.000	RICAVO CESSIONE RAMO D'AZIENDA
ALTRI RICAVI E PROVENTI	10.517	RICALCOLO IMPOSTE
ALTRI RICAVI E PROVENTI	13.864	RICAVI DIVERSI
<b>Totale</b>	<b>276.963</b>	

Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi relativi ai costi straordinari:

Voce di costo	Importo	Natura
MATERIE PRIME	465	FORZA MOTRICE
COSTI PER SERVIZI	568	COSTI VARI
COSTI PER SERVIZI	4.400	ANALISI MATERIALI
COSTI PER SERVIZI	3.133	SPESE LEGALI
COSTI DEL PERSONALE	41	CONTRIBUTI INPS
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	145.664	CONGUAGLIO TARIFFE
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.658	ONERI VARI
<b>Totale</b>	<b>155.929</b>	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee imponibili	471.294
Differenze temporanee nette	471.294
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	516.776
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	111.771
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	628.547

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	316.812	316.812	24,00%	76.035
SVALUTAZIONE FABBRICATO RIOFI	154.482	154.482	24,00%	37.076

### Imposte differite attive

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si è provveduto inoltre ad adeguare l'aliquota a quella che si presume sarà in vigore al momento che si avrà la deducibilità dei costi oggetto di variazione in aumento.

### Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano a € 1.316.461.

### Risultato economico d'esercizio

L'utile dell'esercizio conseguito al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 2.405.306 e riflette il risultato netto prodotto dall'intera gestione.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	16
Operai	14
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>36</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	183.280	47.487

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante alla società di revisione contabile è di Euro 13.080 per l'attività di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.080
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>13.080</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	31.224.788
Garanzie	7.220.000
di cui reali	7.220.000

Nei conti d'ordine sono iscritti:

- le fidejussioni prestate a favore della provincia di Arezzo a garanzia delle obbligazioni di gestione operativa e post operativa delle discariche di Podere Rota e Podere il Pero;
- la fideiussione prestata a favore dell'Università di Firenze a garanzia degli impegni assunti nel contratto per un dottorato di ricerca da effettuarsi presso il nostro impianto di discarica;
- la fideiussione rilasciata a favore del Ministero dell' Ambiente per l'iscrizione all' Albo gestori rifiuti per l'attività di intermediazione;
- la fideiussione prestata a favore della Regione Toscana a garanzia degli adempimenti relativi alla convenzione per la realizzazione di progetti di ricerca;
- La fideiussione a favore del Comune di Talla a garanzia del corretto adempimento di ripristino dei luoghi interessati dal parco eolico di cui la società ha chiesto lo svincolo in seguito alla cessione del ramo d'azienda;

- polizza fideiussoria rilasciata da Nuova Banca Etruria a favore di Elba Assicurazioni;
- il pegno delle azioni della società TB costituito a favore della banca finanziatrice a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte;
- il pegno sulla polizza vita UnipolSai costituito a favore di Elba Assicurazioni;
- il pegno sui titoli di stato costituito a favore di Nuova Banca Etruria;
- il pegno costituito a favore della Nuova banca Etruria sulle obbligazioni della stessa banca in portafoglio della società.

Le obbligazioni a favore della Provincia di Arezzo relative alla gestione post operativa delle discariche di Podere Rota e di Podere Il Pero garantite con le polizze fidejussorie sopra indicate, sono le stesse per la quale la società ha iscritto il fondo post mortem riclassificato nello stato patrimoniale passivo.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci di maggioranza relativa STA SpA e Comune di Terranuova Bracciolini, sia con gli altri soci, come ampiamente descritti nelle relative sezioni della presente Nota Integrativa.

Segnaliamo che tutte le operazioni realizzate, di seguito riportate, sono state concluse a condizioni normali di mercato:

- Fatturazione attiva verso il socio STA Spa per € 5.622.445 ;
- Fatturazione passiva per prestazioni ricevute dal socio Sta Spa di € 144.147;
- Corrispettivo per "onere di disagio ambientale" versato al Comune di Terranuova Bracciolini pari ad € 1.318.901.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sullo stato patrimoniale, economico e finanziario.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra società, nonché il risultato economico dell'esercizio di € 2.405.306, si propone di approvare il Bilancio di esercizio e di destinare l'utile di esercizio ai soci per la remunerazione del capitale investito.

## Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per il mancato superamento dei limiti previsti dall'Art.27 D.Lgs. 127/091.

## Ulteriori informazioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## Beni in Leasing Finanziario

La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

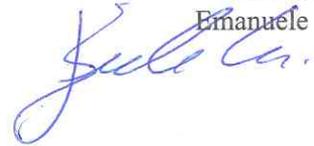
## Nota integrativa, parte finale

Per ulteriori informazioni richieste dalla legislazione vigente e necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Emanuele Cerri



## Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Emanuele Cerri



Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.**  
S.p. 7 di Piantravigne –Terranuova Bracciolini

**Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2016**

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31/12/2016, che viene sottoposto alla Vostra attenzione per la sua approvazione, riporta un utile di € 2.405.306, al netto di imposte sul reddito accantonate per € 1.204.690.

**CONDIZIONI OPERATIVE**

La Vostra società opera essenzialmente in due settori di attività: Smaltimento Rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi e Produzione di Energia Elettrica da fonti rinnovabili.

Nell'ambito dell'attività di smaltimento la società è proprietaria e gestore di due discariche poste nei Comuni di Terranuova Bracciolini e Castiglion Fibocchi.

Le disposizioni normative che regolano l'attività della società fanno riferimento in primo luogo al D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 36/2003 e s.m.i. in materia di rifiuti.

La compagine sociale a maggioranza pubblica, seppure non a controllo pubblico, connessa alla gestione di un servizio di pubblica utilità impone, inoltre, alla società di muoversi in un ambito normativo nazionale e regionale molto articolato e complesso.

Per quanto attiene agli approvvigionamenti viene applicato il D.lgs. 50/2016 che ha sostituito il D.lgs. 163/2006 (codice appalti) e il DPR 207/2010 regolamento attuativo del Codice appalti per le parti ancora in vigore, L.RT 37/2008 nonché la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, Legge 136/2010.

Limitatamente all'attività di interesse pubblico generale CSAI applica la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza così come integrate dai relativi decreti attuativi, e all'uopo, ha adottato dei regolamenti interni.

La società è dotata già dal 2008 di un sistema di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01. Il modello è tenuto costantemente aggiornato, sia a seguito dell'introduzione di nuovi reati-presupposto, rilevanti ai fini del D.lgs. 231/01, sia al mutare della struttura organizzativa aziendale.

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza.

L'ODV, composto da tre membri, uno interno alla società e due professionisti esterni, è stato rinnovato in data 28 ottobre 2016.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### ATTIVITA' DI SMALTIMENTO

Nel corso dell'esercizio 2016 presso l'impianto di discarica di Podere Rota sono state conferite 304.973 t di rifiuti, di cui 264.108 t destinate a smaltimento e 40.865 t destinate a recupero.

L'impianto di Podere Rota è una discarica per rifiuti non pericolosi. Svolge attività di smaltimento dei rifiuti regolamentati dell'Ato Toscana Sud sulla base di una convenzione siglata il 4 maggio 2011 ed entrata in vigore nell'anno 2014 (con l'avvio del servizio di igiene urbana da parte di SEI Toscana, aggiudicataria della gara per il gestore unico dell'ATS) di durata ventennale e comunque limitata alla vita utile dell'impianto. Infatti, le gestioni degli impianti esclusi dal Perimetro del servizio di ambito per le funzioni e il ruolo che è stato assegnato loro dal Piano provinciale di gestione rifiuti urbani, costituiscono un importante ausilio del servizio di interesse pubblico, pertanto la Comunità di Ambito ha ritenuto opportuno regolarnene i rapporti attraverso la forma della convenzione, che individua elementi e parametri di natura tecnica gestionale ed economica utili per la determinazione tariffaria e le modalità operative e di conferimento. Con l'efficacia della convenzione i conferimenti dei rifiuti urbani e assimilati di ambito avvengono da parte del Gestore Unico - SEI Toscana Srl.

La convenzione disciplina, oltre che i conferimenti dei rifiuti prodotti nell'ATO Toscana Sud e gestiti dal Gestore unico di Ambito Toscana Sud, anche i conferimenti dei rifiuti urbani e di quelli derivanti dalla selezione degli urbani stessi prodotti nel bacino del Valdarno Fiorentino e della Valdisieve. I conferimenti al nostro impianto dei rifiuti urbani prodotti nell'area della Valdisieve e Valdarno Fiorentino ma trattati presso gli impianti di ambito Toscana Sud avvengono per mezzo del Gestore Unico (SEI Toscana).

Inoltre, in forza alla Convenzione sottoscritta ai sensi dell'atto di indirizzo della Regione Toscana DCRT 33/2016, tra ATO Toscana Sud e ATO Toscana Centro in data 29 aprile 2016 che ha sostituito tutti gli accordi previgenti, sono stati destinati a smaltimento presso l'impianto di discarica di Casa Rota, i rifiuti urbani trattati provenienti dall'ATO Toscana Centro, sia derivanti da impianti di trattamento dei rifiuti urbani dello stesso ATO Toscana Centro che quelli trattati presso TMB di Casa Rota di TB spa.

La discarica di Podere Rota smaltisce anche rifiuti speciali non pericolosi.

I conferimenti dei rifiuti speciali sono regolati da contratti di smaltimento sottoscritti tra la società e soggetti privati produttori primari di rifiuti speciali nell'area della Provincia di Arezzo e Valdarno F.no, mentre per i conferimenti di rifiuti speciali prodotti fuori tali aree la società ha ritenuto di avvalersi di un contratto di intermediazione.

La gestione dei rifiuti speciali non è regolata dalla convenzione con la Comunità di Ambito. Tuttavia al fine di calmierare i costi di smaltimento dei rifiuti urbani, la Convenzione prevede un conferimento minimo a carico della società di 50.000 tonnellate annue. Si fa presente che, da quando è stata applicata la Convenzione, l'Ato Toscana Sud ha sempre chiesto, seppur informalmente, che la Società provvedesse a smaltire un quantitativo di rifiuti speciali non regolamentati superiore al minimo previsto, al fine di contenere il corrispettivo annuale dell'impianto.

Il 2016 ha visto una diminuzione dei conferimenti rispetto al 2015 di 20.203 t, pari al 6%, che ha riguardato sostanzialmente il conferimento dei rifiuti avviati a recupero (- 16.330 t) mentre per quanto riguarda i rifiuti conferiti a smaltimento, la riduzione è stata di 3.873 t, quindi in sostanziale continuità con l'anno precedente.

Per quanto riguarda la discarica del Pero di Castiglion Fibocchi, si ricorda che i conferimenti sono cessati a febbraio 2014. Nel 2016 sono proseguite le operazioni di chiusura definitiva, che verranno completate nell'anno 2017.

## ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

La Società opera anche nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Presso la discarica di Podere Rota sono attivi due impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas.

Un primo impianto, costruito nel 2004, è costituito da tre motori per una potenza complessiva installata di 2,0 MWh. Per la cessione di energia elettrica prodotta da questo impianto è in essere una convenzione con il GSE valida fino al 2019 che prevedeva la cessione dell'Energia elettrica fino a gennaio 2013 alla tariffa incentivata ex Cip 6/92, successivamente, fino alla scadenza della stessa nel 2019, al solo, cosiddetto, 'costo evitato'.

Il secondo impianto, attivato nel 2010, ha una potenza installata di 1,8 MWh ed è incentivato in regime di Certificati Verdi.

La produzione di Energia elettrica per l'anno 2016 è stata di 10.220 MWh del vecchio impianto ex CIP 6 (+35,8% rispetto al budget e +35,4% rispetto al 2015) e di 9.614 MWh dell'impianto incentivato Certificati Verdi (+6,8% rispetto al budget e -6,1% rispetto al 2014). L'incremento inaspettato della produzione di energia elettrica da parte dell'impianto ex CIP 6 è dovuto sia ad un efficientamento del funzionamento dei motori che ad una qualità del biogas migliore di quella attesa. La riduzione della produzione dell'impianto CV invece si può ricondurre ad una variazione tollerabile in fase di stima, infatti è inferiore rispetto al 2015 ma superiore a quella ipotizzata in sede di budget.

Per quanto riguarda il parco eolico di Talla, con atto del notaio Ceni del 28/09/2016, è stato ceduto l'intero ramo d'azienda alla società Quadra Srl.

## SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTE E INDIRETTE

### AGRICOLA RIOFI SRL

La CSAI possiede la totalità del capitale della Società Agricola Riofi. La società, nonostante detenga il controllo della Agricola Riofi, non redige il bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esonero previsto dall'art. 27 del D.lgs. 127/1991. La Agricola Riofi è proprietaria dei terreni limitrofi alla discarica di Podere Rota.

Nel 2016 l'Agricola Riofi ha continuato le attività necessarie per passare completamente alla produzione biologica che sarà possibile dall'anno 2017 con quanto seminato dopo l'11 Maggio.

Sono stati ottenuti i contributi riservati alle aziende che hanno adottato i protocolli del biologico.

Durante l'anno 2016 la società ha anche provveduto al recupero di alcune parti di terreno abbandonate a causa di movimenti franosi, che successivamente sono stati messi a coltura.

Sempre durante l'anno 2016 sono stati presi contatti con la cooperativa sociale BETA due, cooperativa sociale di tipo B, che si occupa di inclusione lavorativa per soggetti a bassa contrattualità attraverso la gestione di servizi diversi. La cooperativa sociale Beta Due fa parte della Rete Koinè che raggruppa cooperative sociali caratterizzate da un percorso di collaborazione continuativa e stabile. Durante questi incontri è emerso che all'interno della filiera partecipativa di Koinè è presente anche una azienda agricola e dunque l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate trova applicazione anche in questo settore. Si è definito un percorso di lavoro comune per valutare la possibilità di una collaborazione per lo sfruttamento delle aree pianeggianti in prossimità degli immobili: stalla, magazzini ecc., nonché degli immobili stessi. Le due attività oggetto di valutazione sono:

- la coltivazione di ortaggi anche in serra previa verifica degli investimenti necessari all'adattamento degli immobili per lo scopo, nonché delle condizioni di mercato proposte dai potenziali acquirenti (Catene di distribuzione, mense ecc.);

- lo studio di fattibilità tecnico economico per la costruzione di un laboratorio di trasformazione, la cosiddetta quarta gamma, nel quale vengono lavati e insacchettati gli ortaggi, siano essi prodotti dalla stessa azienda agricola Riofi che da produttori terzi.

## **SOCIETA' PARTECIPATE**

### **SEI Toscana srl**

La Società SEI Toscana è stata costituita nel 2013 dal Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la gestione del Servizio di igiene urbana dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud.

La SEI Toscana è dunque un concessionario del servizio pubblico ed ha sottoscritto con ATO Toscana Sud un contratto di servizio ventennale. CSAI possedeva al 31 dicembre 2015 quote per il 11,02%.

Il CDA di Sei Toscana a novembre 2014 aveva deliberato il lancio di un aumento di capitale in denaro, così come previsto dallo statuto e dai patti parasociali, per un importo di 30 milioni di Euro di cui 12 milioni con scadenza al 30 settembre 2015. La scadenza per la sottoscrizione delle quote è stata poi prorogata al 15 dicembre 2015. CSAI, oltre ad avere sottoscritto l'aumento per l'importo di sua competenza, su indirizzo dell'Assemblea dei Soci, ha esercitato l'opzione sulle quote non sottoscritte dagli altri soci gestori e proceduto alla sottoscrizione di ulteriori quote fino al raggiungimento di una percentuale detenuta pari al 16,36%.

SEI Toscana gestisce il servizio di pubblico di igiene ambientale così come previsto nel contratto di servizio nel territorio delle Province di Arezzo Siena e Grosseto e, nel corso del 2016, il servizio è stato esteso anche a sei comuni della Val di Cornia dopo che la Regione ha ricomprese queste aree nell'ATO Toscana Sud.

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci hanno approvato un piano di sviluppo strategico orientato sia all'ottimizzazione della gestione del servizio di igiene urbana dell'ATS che all'espansione della attività anche in aree limitrofe all'ATS ed anche nel settore dei servizi aggiuntivi.

Lo sviluppo di SEI Toscana ha subito un forte rallentamento a seguito delle vicende in cui è si è trovata coinvolta (seppur allo stato attuale nulla le venga addebitato) da marzo 2016 quando è stata aperta una indagine da parte della Procura di Firenze relativa a presunte condotte illecite che avrebbero condizionato la procedura per l'emanazione del bando di gara indetto dalla Comunità di Ambito Toscana Sud per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani nelle provincie di Arezzo Siena e Grosseto. Successivamente, a novembre 2016, è stato emesso un provvedimento cautelare che ha imposto, tra l'altro, l'interdizione allo svolgimento dell'attività di impresa per l'amministratore delegato ed un consigliere di SEI Toscana. Le persone in questione hanno tempestivamente dato le dimissioni dagli incarichi e, al fine di favorire l'attività di SEI, anche il resto del consiglio ha provveduto a dimettersi poco tempo dopo, il 2 di dicembre. A seguito delle indagini (allo stato attuale non concluse) e dei provvedimenti cautelari, ANAC ha richiesto al Prefetto di Siena l'adozione di una delle misure straordinarie previste dall'art. 32 del DL 90/2014.

La partecipazione in SEI Toscana è la più importante tra quelle detenute da CSAI sia dal punto di vista dimensionale sia dal punto di vista strategico.

Il Consiglio di Amministrazione di SEI Toscana è stato rinnovato il 13 dicembre 2016.

La CSAI ha espresso due Consiglieri all'interno dell'organo amministrativo. La situazione di SEI Toscana è costantemente monitorata. In questo senso il Consiglio di Amministrazione ha acquisito pareri legali secondo i quali le misure prese nei confronti di SEI Toscana nonché dei suoi ex Amministratori non comporterebbero la caducazione ipso iure del contratto.

### **TB spa**

La società è stata costituita il 20 dicembre 2004 ai sensi dell'art. 37 quinquies della Legge Quadro in materia di Lavori Pubblici, come società di progetto nata a seguito della aggiudicazione all'ATI composta da La Castelnuovese Soc. Coop., Unieco Soc. Coop. e STA S.p.A. della procedura di project financing indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini (AR). CSAI possiede il 9,9% del capitale della Società.

La Società è dunque concessionaria per la costruzione e gestione dell'impianto di selezione e compostaggio dei rifiuti urbani non pericolosi e per rifiuti organici da raccolta differenziata sita in località Casa Rota. Tratta i rifiuti urbani indifferenziati e la frazione organica da raccolta differenziata di una parte dei comuni dell'ATO Toscana Sud, della Valdisevie e Valdarno Fiorentino e, per l'anno 2016, in continuità con il 2015, anche di altri rifiuti urbani indifferenziati provenienti dall'ATO Centro in virtù della Convenzione tra ATO Toscana Sud e ATO Toscana Centro del 29 aprile 2016.

### **CRCM Srl**

La Società CRCM S.r.l. si occupa valorizzazione di frazioni di raccolte differenziate, soprattutto imballaggi in carta e cartone ed ha ottenuto il riconoscimento come piattaforma COMIECO. Svolge attività prevalentemente per la SEI Toscana, per quanto riguarda la valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata provenienti dall'ATS. CSAI possiede il 21.96% del capitale della Società.

### **ALTRE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'**

- **SERVICE AMMINISTRATIVI**

La Società, nell'esercizio 2016, ha proseguito nell'attività di service tecnico amministrativo/contabile, contrattuale e legale per le società partecipate TB Spa, CRCM Srl.

- **PROGETTAZIONE E SVILUPPO**

Nel 2016 la società ha proseguito l'attività di progettazione e sviluppo. In particolare ha elaborato il progetto esecutivo per le opere a completamento per completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto di Casa Rota e delle relative opere connesse e funzionali, con particolare riguardo al nuovo accesso al sistema impiantistico e ottimizzazione della viabilità interna. L'intero gruppo di progettazione, al quale si è aggiunta una nuova figura tecnica e con il supporto anche di una figura che già faceva parte dell'organico nel settore di gestione della discarica, nel 2016 ha costituito l'ufficio della direzione lavori delle attività di realizzazione della cassa di espansione. Ha inoltre completato tutte le attività tecniche relative al piano di esproprio dei terreni interessati dall'opera ed ha predisposto tutta la documentazione necessaria per il perfezionamento degli atti per la sua attuazione, attività già iniziata nel 2015.

Le altre attività dell'ufficio, in continuità con gli anni precedenti hanno riguardato:

- il supporto alla Società Agricola Riofi;
- le attività di gestione del patrimonio immobiliare non afferente l'attività caratteristica della Società;
- il proseguimento delle attività di monitoraggio strumentale automatizzato dell'argine di valle dell'impianto di discarica di Podere Rota.

- **SISTEMI CERTIFICATI**

CSAI ormai da tempo ha adottato un Sistema di Gestione integrato per gli aspetti di Qualità, Ambiente e Sicurezza con l'obiettivo di perseguire l'efficacia e l'efficienza dei proprio processi.

Tale Sistema di Gestione è lo strumento cardine che opera per uno sviluppo più equo e sostenibile, per la prevenzione di qualsiasi rischio inerente l'attività societaria, per l'autocontrollo e il miglioramento continuo dei processi, nonché per il soddisfacimento dei vari portatori di interesse.

Nel 2016 oltre al rinnovo della certificazione per l'ambiente è avvenuta altresì la transizione alla edizione 2015 della norma UNI EN ISO 14001 (dal 2007, Certificato n° IT07/0609 valido fino al 12/04/2019).

Contestualmente sono state svolte le attività per il rinnovo della registrazione EMAS dei siti operativi, Casa Rota a Terranuova Bracciolini e Il Pero a Castiglion Fibocchi; dal 2008 CSAI è infatti inserita nell'elenco delle organizzazioni registrate EMAS ai sensi del Regolamento n. 1221/09 (registrazione n. IT-000812, con certificato di registrazione valido fino al 16 maggio 2019) a testimonianza dell'impegno profuso verso la piena conformità legislativa in tema di tutela ambientale.

Nel periodo di osservazione hanno inoltre avuto regolarmente luogo le visite di sorveglianza da parte dell'organismo di certificazione che hanno confermato le certificazioni del Sistema di gestione di CSAI (settore EA39), conseguite negli anni rispetto a standard riconosciuti:

- UNI EN ISO 9001 per la qualità (dal 2008, Certificato n° IT08/1072 valido fino al 09/12/2017);
- BS OHSAS 18001 per gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro (dal 13 agosto 2014, Certificato n° IT14/0800 valido fino al 7/09/2017).

La qualità delle attività che CSAI ha svolto è altresì asserita dall'attestazione SOA (Attestazione n° 18606AL/17/00 con scadenza 29/06/2016; fino alla V classe per la qualificazione della prestazione di progettazione e costruzione).

Nell'ambito dell'impegno della Società per la sostenibilità ambientale, nel 2016 CSAI ha intrapreso un percorso finalizzato all'ottenimento della Certificazione ISO 50001, che si concluderà entro il 2017. La norma ISO 50001, che afferisce ai sistemi di gestione dell'energia, si prefigge di aiutare le imprese ad ottimizzare le proprie prestazioni in riguardo agli impieghi di energia, di conseguenza a razionalizzare l'efficienza energetica riducendo l'impatto sull'ambiente con il contenimento dei consumi e quindi anche dei costi.

## ORGANIZZAZIONE

### ORGANIGRAMMA e RISORSE UMANE

La società ha adottato un modello di organizzazione approvato dal CDA il 25 giugno 2013. L'organigramma è di tipo funzionale, muove all'identificazione dei processi (direzionali, operativi, di supporto ed in particolare amministrativi, progettuali e di sviluppo), e dagli obiettivi aziendali per il conseguimento dei quali sono razionalizzate le risorse e massimizzata la specializzazione del lavoro.

Dunque la struttura organizzativa è suddivisa in quattro direzioni di linea sulle quali è applicato un coordinamento da una funzione dedicata. L'alta direzione rappresentata dall'Amministratore delegato ha inoltre altre due funzioni di staff rappresentate da Servizio di Prevenzione e protezione e il Sistema integrato di Gestione.

Le risorse umane impiegate mediamente sono state pari a 33 unità oltre a 3 lavoratori in somministrazione di cui 23 uomini e 13 donne. Al 31/12/2015 le risorse umane erano complessivamente 34 unità.

Le ore ordinarie individuali mediamente lavorate sono state 1516 ore/uomo.

Le assenze per malattia sono state nella misura del 1.90% delle ore lavorabili, le assenze per infortunio sono state di 0.30% delle ore lavorabili ed sono riferite ad un solo evento, le ore di assenza per Maternità obbligatoria e facoltativa sono state 2.512 pari al 4,53%.

Lo standard di produttività conseguito da CSAI è da ritenersi buono.

### FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state erogate complessivamente 347 ore di formazione articolata tra quella obbligatoria prevista dal Dlgs 81/2008 e quella di aggiornamento delle competenze specifiche.

La media di ore di formazione a dipendente è pari a ore 9 annue;

### RELAZIONI SINDACALI

Anche nel 2016 c'è stato un costante confronto con le Rappresentanze Sindacali su tutte le principali questioni aziendali. In particolare nel mese di dicembre 2016 è stata avviata la procedura di esame congiunto per l'introduzione del orario lavoro settimanale di 38 ore così come previsto dal nuovo accordo nazionale.

Sulla base del contratto integrativo aziendale in vigore che prevede un sistema incentivante è stato determinato in € 45.080 il premio di risultato per l'anno 2016 che sarà erogato al personale nel 2017.

### COMUNICAZIONE

Già da alcuni anni la società ha investito sull'attività di informazione e comunicazione prevalentemente concentrata sulle iniziative di educazione ambientale e di brand management.

E' giunta alla IV edizione la trasmissione di CSAI su Valdarno Channel "Per un pugno di rifiuti", il quiz televisivo in ben 20 puntate realizzate mettendo in gara sette scuole medie inferiori del Valdarno Aretino.

E' stato trasmesso sull'emittente TV1 a partire da metà febbraio 2016 in prima serata con varie repliche fino a Luglio 2016 il reportage prodotto da CSAI sullo stato dell'ambiente in Valdarno dal titolo "Il quinto elemento". Terra, acqua, aria, fuoco, sono gli elementi basilari da cui si è partiti per una indagine sulla sostenibilità ambientale e lo stato di salute del territorio. Tutti e quattro gli elementi sono ovviamente collegati tra loro da un altro, che è stato chiamato "quinto elemento", cioè la percezione del rischio.

Sono state realizzate visite guidate al polo impiantistico di Podere Rota per gli studenti di ogni ordine e grado (dalle elementari al master) su richiesta degli istituti interessati.

E' stata sviluppata "Claim App", l'applicazione gratuita per smartphone e tablet per consentire ai cittadini di segnalare la presenza di cattivi odori, in collaborazione con ARPAT, Comune di San Giovanni Valdarno e Comune di Terranuova. L'applicazione è stata lanciata il 1 giugno 2016.

E' stato realizzato un video in HD sulla discarica, con immagini anche da Drone, avvalendosi di un service specializzato. Il video è stato trasmesso sull'emittente televisiva TV1 e sul canale aziendale Youtube e rimane a disposizione per presentazioni e eventi.

Si è proseguita l'attività di disseminazione dei dati, attraverso la realizzazione e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale, come previsto dalla registrazione EMAS oltre che utilizzando i canali web e social.

Per quanto riguarda la comunicazione interna è proseguita la realizzazione del notiziario mensile aziendale e distribuito in busta paga (Houseorgan).

## EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda gli aspetti tecnico/gestionali, non si rilevano particolari eventi significativi.

Nell'ambito delle indagini condotte dalla Procura della Repubblica sull'affidamento del Servizio di ambito che ha coinvolto i vertici dell'ATO Toscana Sud e di SEI Toscana, la Guardia di Finanza ha acquisito materiale afferente alle indagini da tutte le Società facenti parte del raggruppamento che ha partecipato alla gara. L'accesso a CSAI è stato fatto in data 17 marzo 2016 ed è stata fornita tutta la documentazione richiesta.

Ad agosto 2016 è stato effettuato da parte della DDA, con il supporto di tutte le forze dell'ordine, un accertamento presso la discarica di Casa Rota, ai fini di una verifica presso una impresa che stava effettuando lavori di ampliamento della discarica a seguito di regolare assegnazione con gara. A seguito della verifica, il cantiere è stato interrotto per 24 ore e poi ha ripreso regolarmente i lavori. Tale impresa è stata oggetto di interdittiva antimafia dalla data del 6 dicembre 2016, comunicata in data 12 dicembre alla CSAI. A quella data i lavori erano conclusi ed in fase di collaudo, pertanto secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non vi erano gli estremi per la risoluzione del contratto, che è stato concluso definitivamente a marzo 2017. L'Organismo di Vigilanza di CSAI ha analizzato tutte le attività e le relazioni con l'impresa oggetto del provvedimento non rilevando criticità sul comportamento tenuto da CSAI.

**DATI ECONOMICI**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

<b>CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.</b>				
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
<b>A VALORE AGGIUNTO</b>				
Ricavi netti	14.919.258	81,93%	14.986.069	80,19%
(+) Altri ricavi	3.190.107	17,52%	3.617.736	19,30%
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	0	0,00%	0	0,00%
(+) Costi capitalizzati	101.499	0,56%	94.808	0,51%
<b>A) Produzione dell'esercizio</b>	<b>18.210.864</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.698.613</b>	<b>100,00%</b>
(-) Acquisti di merce	(726.791)	-3,99%	(525.294)	-2,81%
(-) Acquisti di servizi	(5.800.208)	-31,85%	(6.241.302)	-33,40%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(1.453.033)	-7,98%	(1.162.839)	-6,22%
(-) Oneri diversi di gestione	(215.060)	-1,18%	(243.744)	-1,21%
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	0	0,00%	0	0,00%
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>(8.195.092)</b>	<b>-45,00%</b>	<b>(8.173.179)</b>	<b>-43,64%</b>
<b>Valore aggiunto (A+B)</b>	<b>10.015.772</b>	<b>55,00%</b>	<b>10.525.434</b>	<b>56,36%</b>
(-) Salari, stipendi e contributi	(1.661.136)	-9,12%	(1.593.509)	-8,53%
(-) Accantonamento al TFR	(95.731)	-0,53%	(90.162)	-0,48%
(-) altri costi del personale	0	0,00%	0	0,00%
<b>C) Costo del lavoro</b>	<b>(1.756.867)</b>	<b>-9,65%</b>	<b>(1.683.671)</b>	<b>-9,01%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA</b>	<b>8.258.905</b>	<b>45,35%</b>	<b>8.841.763</b>	<b>47,35%</b>
(-) Accantonamenti al FSC	(45.812)	-0,25%	0	0,00%
(-) Altri Accantonamenti	(3.649.255)	-20,04%	(3.768.366)	-20,16%
(-) Ammortamento beni materiali	(1.217.210)	-6,68%	(1.147.134)	-6,14%
(-) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(154.482)	-0,83%	(599.733)	-3,01%
(-) Ammortamento beni immateriali	(49.748)	-0,27%	(54.442)	-0,30%
(-) svalutazione immobilizzazioni	0	0,00%	(85.171)	-0,47%
<b>D) Accantonamenti e ammortamenti</b>	<b>(5.116.507)</b>	<b>-28,10%</b>	<b>(5.654.846)</b>	<b>-30,07%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A+B+C+D) = EBIT</b>	<b>3.142.398</b>	<b>17,26%</b>	<b>3.186.916</b>	<b>17,28%</b>
(-) Oneri finanziari	(2.226)	-0,01%	(290)	0,00%
(+) Proventi finanziari	469.824	2,58%	623.895	3,34%
(-) Perdite su cambi	0	0,00%	0	0,00%
(+) Utile su cambi	0	0,00%	0	0,00%
<b>E) Saldo gestione finanziaria</b>	<b>467.597</b>	<b>2,57%</b>	<b>623.605</b>	<b>3,34%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.609.996</b>	<b>19,82%</b>	<b>3.810.521</b>	<b>20,62%</b>
(-) Ires-irap	(1.316.461)	-7,04%	(1.402.986)	-7,03%
(-) Imposte anticipate differite	111.771	0,60%	27.890	0,14%
<b>G) Oneri tributari</b>	<b>(1.204.690)</b>	<b>-6,44%</b>	<b>(1.375.096)</b>	<b>-6,89%</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.405.306</b>	<b>13,21%</b>	<b>2.435.425</b>	<b>13,59%</b>

I ricavi sono stati iscritti in base al principio di competenza temporale.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto (utile netto/patrimonio netto)	36%	37%
ROE lordo (utile prima delle imposte /patrimonio netto)	54%	57%
ROI (utile operativo/patrimonio netto+indeb.finanziario netto)	47%	49%
ROS (Ebit/fatturato) %	21%	22%

I ricavi della produzione realizzati nell'anno 2016 sono stati di € 18.210.864 di cui:

<b>Ricavi da Smaltimento rifiuti</b>	<b>€ 13.466.863</b>
<b>Ricavi da Prestazioni di servizi</b>	<b>€ 90.121</b>
<b>Ricavi da Cessione energia elettrica</b>	<b>€ 1.362.274</b>

<b>Capitalizzazioni costi interni</b>	<b>€ 101.499</b>
Progettazione Cassa di Espansione	

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>€ 3.190.107</b>
Così composti:	
Contributo incentivo GRIN art.19 DM 2012	€ 735.184
Utilizzo fondo post-mortem	€ 1.857.044
Contributi vari	€ 155.952
Altri ricavi	€ 441.927

I costi della produzione nell'anno 2016 sono stati pari a € 15.068.467 Le voci di costo che incidono maggiormente sono rappresentate da:

- Costo per lo smaltimento del percolato prodotto nelle discariche
- Costi imputabili alla gestione post-operativa
- Costi di manutenzione
- Oneri di disagio ambientale riconosciuto ai Comuni sede di impianto;
- Ammortamenti Immobilizzazioni materiali

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

In riferimento alla struttura patrimoniale si riporta una riclassificazione di carattere finanziario della stato patrimoniale si riportano inoltre, nella tabella sottostanti, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
ATTIVO		PASSIVO	
<b>1) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>23.337.966</b>	<b>1) PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>9.223.045</b>
liquidità immediate	10.454.073	<b>2) PASSIVITA CONSOLIDATE</b>	<b>42.867.534</b>
liquidità differite	11.263.936	<b>3) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.634.439</b>
rimanenze	1.619.957		
<b>2) ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>35.387.052</b>		
Immobilizzazioni immateriali	197.223		
immobilizzazioni materiali	11.419.971		
immobilizzazioni finanziarie	23.769.858		
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>58.725.018</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>58.725.018</b>

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari	10.452.160	8.674.052
Denaro e altri valori in cassa	663	1.044
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>10.452.823</b>	<b>8.675.096</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		<b>0</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>		<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>10.452.823</b>	<b>8.675.096</b>
Quota a lungo di finanziamenti		
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>		
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>10.452.823</b>	<b>8.675.096</b>

<b>margin e primario di struttura</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Margine primario di struttura (patrimonio netto –attivo immobilizzato)	-28.752.613	-30.480.621
Quoziente primario di struttura	0,19	0,17

<b>margin e secondario di struttura</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Margine secondario di struttura (patrimonio netto+ passività consolidate –attivo immobilizzato)	14.114.921	10.562.758
Quoziente secondario di struttura	1,40	1,23

## INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Nell'anno 2016 la società ha effettuato investimenti per circa € 2.100.000 di cui:

- € 500.000 per acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, altri beni - in particolare l'acquisto di una nuova cabina enel per circa € 155.000; di due automezzi per € 50.000; nuove linee di biogas per € 53.000; revisione mezzi di cantiere per € 55.000; nuovo impianto monitoraggio percolato per € 65.000.
- € 400.000 per il completamento del primo sottomodulo di discarica autorizzato alla coltivazione nel mese di febbraio 2016 e per la costruzione del secondo-terzo sottomodulo autorizzato a dicembre 2016;
- € 1.200.000 per l'intervento per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto di Casa Rota e delle relative opere connesse e funzionali, prescritta in autorizzazione integrata ambientale della Discarica di Podere Rota.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La società ha sostenuto oneri di natura finanziaria per € 2.226 ed ha realizzato proventi per € 469.824.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci di maggioranza relativa STA SpA e Comune di Terranuova Bracciolini, sia con gli altri soci, come ampiamente descritti nelle relative sezioni della Nota Integrativa.

## AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie.

## INFORMAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

Con riferimento all'art. 2428 del C.C. si evidenzia che:

- La società nel corso dell'esercizio 2016 ha finanziato l'attività di ricerca ed innovazione finanziando il secondo anno di un dottorato di ricerca regolamentato mediante una convenzione stipulata lo scorso anno con il Dipartimento di Ingegneria Industriale di Firenze. Per tale attività la società nell'anno 2016 ha sostenuto costi complessivi per € 14.624;
- La società è partecipata per il 60% da Enti Pubblici Territoriali e per il 40% dalla Società Toscana Ambiente S.p.A.;
- La società ha pagato un corrispettivo per "onere di disagio ambientale" al Comune di Terranuova Bracciolini, socio di maggioranza relativa, pari a € 1.318.901;
- La società ha stipulato un contratto con S.T.A. S.p.A. per la commercializzazione dei Rifiuti Industriali;
- La società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti con la società collegata CRCM Srl fornendo servizi per € 11.781 relativamente agli smaltimenti dei rifiuti speciali presso il nostro impianto di Podere Rota e servizi di service amministrativo per € 13.500.
- La società non possiede azioni di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## GESTIONE DEI RISCHI

L'Azienda non evidenzia significative esposizioni al rischio di credito poiché realizza gran parte del fatturato nei confronti di Enti pubblici o di soci. Tuttavia è stanziato in bilancio un fondo rischi su crediti pari ad € 445.767. Non si evidenziano altresì esposizioni a rischio di prezzo, di cambio e di liquidità.

## ALTRE INFORMAZIONI

Con la modifica dell'art. 2427 del c.c., i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio devono essere riportati in Nota integrativa. Si evidenzia quanto sotto poiché allo stato attuale non ha avuto effetti patrimoniali economici e finanziari.

In data 2 marzo 2017 la CSAI è stata oggetto di Decreto di perquisizione da parte della Procura della Repubblica di Firenze nell'ambito di una indagine relativa a traffico illecito di rifiuti che si ipotizza essere avvenuto presso una serie di discariche del territorio toscano da parte di una piattaforma di trattamento della provincia di Pisa. La Società ha fornito la massima collaborazione e tutto il materiale richiesto.

Il giorno 20 marzo 2017 è stato notificato dalla Prefettura di Siena alla Società Sei Toscana il Decreto di Straordinaria e temporanea gestione per la durata di tre mesi rinnovabile e la nomina di tre amministratori straordinari ai sensi dell'art. 32, lettera b) del Decreto Legge 90/2014 convertito con modificazione dalla legge 114/2014 relativamente al contratto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti compresi nei comuni dell'ATO Toscana Sud nonché ai contratti stipulati dalla SEI in esecuzione delle previsioni contrattuali.

## EVOLUZIONI PREVISIONALI DELLA SOCIETA'

Nell'anno 2017 l'obiettivo di CSAI è quello di perseguire l'ottimizzazione della gestione degli impianti e più in generale di tutte le attività della Società, anche in sinergia con le società collegate o comunque afferenti alla SEI Toscana srl.

Saranno valutate ed approfondite anche tutte le possibilità di sviluppo dell'attività caratteristica della CSAI.

Nel 2017 sono pianificate importanti e impegnative attività inerenti il rinnovo delle certificazioni:

- UNI EN ISO 9001 per la qualità con contestuale transizione all'edizione 2015 della norma stessa;
- il rinnovo della certificazione BS OHSAS 18001 per gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro.

Il Sistema si conforma e si confronta continuamente anche con il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo che CSAI ha adottato e implementato in conformità al D. Lgs. 231/01, per la prevenzione dei reati che comportano la responsabilità amministrativa degli Enti, così come con le misure di anticorruzione e trasparenza che saranno adottate e/o aggiornate da CSAI, secondo le disposizioni di legge, nel corso del corrente anno.

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA

Sede in S.P.7 di Piantravigne - 52028 Terranuova Bracciolini (AR)

Capitale sociale euro 1.610.511,00 i.v.

REA di Arezzo n. 144514

Registro delle Imprese di Arezzo, C.F. e Partita IVA 01861020517

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA,

1. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile alla Società di Revisione BAKER TILLY REVISIA S.p.A. iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione incaricata dall'assemblea dei Soci del 25 Maggio 2012.
2. Il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante: l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Società di revisione; dall'esame della documentazione trasmessa e dai libri sociali; dalla partecipazione alle assemblee ed ai consigli di amministrazione. Questo Collegio ha così acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
3. Nel corso dell'esercizio l'attività del collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In conformità a tali principi, il Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate alla luce dei corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrati da quanto emanato

dall'Organismo Italiano di Contabilità, adottando una metodologia di controllo "a campione" delle rilevazioni dei fatti amministrativi da controllare.

4. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee (n.15 consigli di amministrazione e n. 4 assemblee) svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

5. Nel periodo di durata dell'incarico per l'esercizio 2016, in particolare, si sono svolti i seguenti accadimenti:

- è stata conclusa la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione della realizzazione della "Cassa di espansione" per la messa in sicurezza del torrente Riofi (aggiudicatario Valbasento Lavori srl) con consegna dei lavori in data 1° agosto 2016. Si evidenzia che conseguentemente, come previsto dagli atti di gara, verrà trasferito (preliminare di vendita sottoscritto in data 1° agosto 2016) un complesso immobiliare (villa padronale) del valore di euro 1.619.657, quale parziale corrispettivo per l'esecuzione delle opere;

- l'impianto eolico di Talla è stato ceduto alla società Quadra srl per euro 250.000 nel quadro di una operazione di trasferimento di ramo di azienda;

- sono stati autorizzati dalla Provincia di Arezzo tre sottomoduli di discarica costituenti ampliamento delle volumetrie utilizzabili per, rispettivamente mc. 72.039, mc. 102.805, e mc. 234.945, volumetrie del secondo e terzo modulo interamente disponibile al termine dell'esercizio;

- è stato concesso pegno in favore di Nuova Banca Etruria per un importo di euro 3 milioni sull'obbligazione Banca Etruria 2011-2018, quale collaterale al rilascio della fidejussione per la gestione post-mortem della discarica del Pero di importo pari ad euro 4.283.190;

- nel mese di marzo 2016 CSAI è stata oggetto di un accesso da parte degli inquirenti in relazione ad una indagine giudiziaria su presunte irregolarità nel procedimento di gara che ha visto

l'assegnazione del servizio di gestione rifiuti a SEI Toscana S.r.l.. Al momento il Collegio non ha notizie di eventuali procedure che interessino CSAI od i suoi organi;

- nel mese di agosto 2016 CSAI è stata oggetto di un accesso da parte degli inquirenti in relazione ad una indagine giudiziaria che ha coinvolto l'impresa Italconstruzioni, già assegnataria di lavori presso la discarica di Casa Rota. L'impresa è stata oggetto di misura interdittiva in data 6 dicembre 2016, a lavori chiusi ed in fase di collaudo.

Dopo la chiusura dell'esercizio il Collegio ha avuto notizia dei seguenti accadimenti:

- nel corso del mese di marzo 2017 vi è stato un accesso alla Società da parte degli inquirenti in relazione ad una indagine giudiziaria inerente il conferimento di rifiuti, rispetto alla quale la Società ed i suoi amministratori non risultano indagati;

- in data 20 marzo 2017 la partecipata Sei Toscana è stata oggetto di un procedimento ex art.32, legge n. 90/2014, in seguito all'indagine su presunte irregolarità sulla gara di affidamento del servizio igiene urbana dell'Ato Toscana Sud;

- in marzo sono pervenute le perizie tecniche asseverate per la valutazione dei costi da sostenere per la chiusura finale e la fase post operativa degli impianti di discarica nelle località "Il Pero" e "Podere Rota", con una stima dell'accantonamento a copertura delle obbligazioni accertate e da aggiornare rispettivamente di euro 9.752.066,55, e di euro 30.245.742,48, corrispondenti all'importo del Fondo post mortem appositamente accantonato in bilancio.

6. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001. Nel rispetto delle previsioni statutarie è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. Non sono altresì emerse criticità rispetto al modello organizzativo ex D.Lgs. n.231/2011, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

7. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
8. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. Sono state effettuate le operazioni straordinarie sopra cennate.
9. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile.
10. Il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile.
11. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
12. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 C.S.A.I. spa non ha conferito alla Società di revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.
13. La Società di revisione ha rilasciato in data 21 marzo 2017 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile, in cui attesta che: il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società; la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.
14. Il Collegio sindacale rileva che in relazione all'attività svolta da parte della Società di revisione non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti: dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
15. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali. I valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente avuta ragione dei nuovi schemi di bilancio ora vigenti per l'esercizio 2016 ed applicati, per raffronto, anche in

relazione alle voci dell'esercizio 2015 conseguentemente riclassificate ove previsto e necessario. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.; in particolare, i criteri utilizzati per predisporre il bilancio 2016 per le voci di cui all'art. 2426, c.1, nn. 1, 6 ed 8, c.c., non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2015.

16. Per quanto a conoscenza del Collegio sindacale gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

17. Lo stato patrimoniale presenta in sintesi i seguenti valori (espressi in euro):

	31/12/2016	31/12/2015
Attività	58.725.018	54.007.232
Passività	58.725.018	54.007.232
Patrimonio netto	4.229.133	4.229.132
Utile dell'esercizio	2.405.306	2.435.425

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	18.210.864	18.968.613
Costi della produzione	15.068.468	15.426.526
Differenza	3.142.398	3.279.807
Proventi e oneri finanziari	31.034	44.474
Rettifiche di valore di attività fin.	---	-85.171
Risultato prima delle imposte	3.609.996	3.810.521
Imposte sul reddito	1.204.690	1.375.096
- di cui Imposte Correnti	1.316.461	1.402.986
- di cui Imposte Anticipate	-111.771	-27.890
Utile dell'esercizio	2.405.306	2.435.425

18. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

19. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2016.

Terranuova Bracciolini, 27 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Riccardo Narducci - Presidente



Dott. Giuseppe Marconi - Sindaco effettivo



Dott.ssa Rossana Landini - Sindaco effettivo



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 10.05.2017**

Oggi dieci del mese di maggio dell'anno 2017 alle ore 10.00 presso la Sede Amministrativa della Società, in Terranuova Bracciolini, Via

Lungarno N.123, essendo risultata deserta la prima convocazione, si è

tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Centro Servizi

Ambiente Impianti S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine

del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Bilancio al 31.12.2016 e documenti collegati destinazione del risultato;
3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Emanuele Cerri, il quale constata e fa constatare la regolare convocazione dell'Assemblea effettuata a mezzo Raccomandata A.R. in data 04.04.2017, e che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre a Lui Presidente, i Sig.ri Mario Paravani, Luana Frassinetti, Flavia Migliorini, assenza giustificata Luca Galimberti, e, per il Collegio Sindacale i Sig.ri Giuseppe Marconi, Rossana Landini, assenza giustificata Riccardo Narducci; ed infine che sono presenti i Soci:

- ◆ **Comune di Terranuova Bracciolini**, nella persona del delegato del Sindaco Sig.ra Deborah Romei, portatore di numero Azioni 701.131;
- ◆ **Società Toscana Ambiente S.p.A.**, nella persona del delegato del Presidente Sig. Matteo Frosini, portatore di numero Azioni 649.291;
- ◆ **Comune di Castiglion Fibocchi**, nella persona del Sindaco Dott.

092



Salvatore Montanaro, portatore di numero Azioni 162.669;

◆ **Comune di Montevarchi**, nella persona del delegato del Sindaco

Sig.ra Cristina Bucciarelli, portatore di numero Azioni 65.228;

◆ **Comune di Laterina**, nella persona del delegato del Sindaco Sig.

Magnanini Massimo, portatore di numero Azioni 3.187.

Essendo presenti numero 1.581.506 azioni pari al 98,19 % del Capitale Sociale, e posto che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sull'ordine del giorno, così come previsto dall'Art.22 dello Statuto Sociale, il Presidente dichiara regolarmente costituita ed atta a deliberare la presente Assemblea, e su unanime proposta della stessa chiama a fungere da segretario verbalizzante la Sig.ra Ilaria Bartolini, che accetta.

Relativamente al **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente non ha comunicazioni da fare.

Passando a trattare il **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa che il bilancio al 31.12.2016 riporta un utile pari ad €. 2.405.306,00, al netto delle imposte sul reddito accantonate per €. 1.204.690,00. Passa poi la parola all'Amministratore Delegato che illustra nel dettaglio la Relazione sulla gestione del bilancio agli atti, dando ampia spiegazione su ogni singolo punto che ha caratterizzato l'andamento dell'anno 2016. Al termine l'Amministratore Delegato passa la parola al Direttore Amministrativo, Sig.ra Patrizia Nannini che dettaglia le voci del bilancio chiuso al 31.12.2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione della Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., la quale ha certificato il

bilancio evidenziando che non presenta nessun tipo di rilievo.

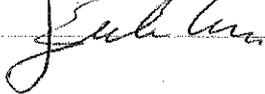
Al termine dell'illustrazione il Presidente invita quindi il Collegio Sindacale ad illustrare il lavoro svolto ed il parere sul bilancio presentato.

Prende la parola il Sindaco Marconi, che passa a dare lettura completa della Relazione in cui si specifica l'attività svolta nel corso dell'esercizio e il nulla osta all'approvazione del bilancio.

Segue ampia discussione all'interno della quale vengono forniti ulteriori specificazioni e chiarimenti, al termine l'Assemblea all'unanimità approva il bilancio. Il Presidente propone all'Assemblea, che approva all'unanimità, la destinazione del risultato di esercizio al netto degli accantonamenti di legge di €. 2.405.306,00 ai Soci per la remunerazione del capitale investito e che gli utili vengano messi a disposizione per il pagamento dalla data del 1 giugno 2017, su richiesta scritta da parte dei Soci.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12.00.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



098



# BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
40141 Bologna  
Via Siepelunga 59  
Italy

T: +39 051 267141  
F: +39 051 267547  
PEC: bakertillyrevisa@pec.it

[www.bakertillyrevisa.it](http://www.bakertillyrevisa.it)

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010 N.39**

Agli Azionisti della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.

### **RELAZIONE sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A., costituito dalla stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. con il bilancio d'esercizio della società Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Bologna, 21 marzo 2017

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Enzo Spisni

Socio Procuratore